



LICEO CLASSICO STATALE "G. GARIBALDI" PALERMO

Documento del 15 maggio

(redatto ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D 62/2017 e dell'OM n. 45 del 9 marzo 2023)

CLASSE V A

I. LA CLASSE

I.1 Composizione della classe

Numero totale allievi: 15

Numero maschi: 4

Numero femmine: 11

Numero studenti che frequentano la classe per la seconda volta: 1

Numero studenti provenienti da altre scuole: 1

Numero studenti Bes: 1

Numero studenti atleti: 1

Numero studenti che non ha opzionato l'IRC: 0

I.2 La storia della classe

La classe è arrivata alla conclusione del percorso scolastico con una composizione diversa rispetto a quella con cui ha iniziato nel 2018-2019: nel corso del quinquennio alcuni alunni hanno cambiato scuola, un'alunna si è aggiunta al terzo anno, un'altra al quarto e due alunni al quinto. Durante il quarto anno tre ragazze sono state in mobilità, all'estero: due per tutto l'anno, una da gennaio a giugno. Nel corso del triennio la classe ha goduto di continuità didattica per gli insegnamenti di Latino e Greco, Filosofia e Storia, Inglese, Storia dell'Arte e Religione; ci sono state invece delle variazioni per gli insegnamenti di Scienze naturali, Matematica e Fisica ed Educazione fisica. In particolare per Scienze naturali, ogni anno per tutto il quinquennio è stato nominato un insegnante diverso. Ciò ha comportato, da parte degli studenti, la difficoltà di un continuo adeguamento a metodi di insegnamento sempre nuovi. Per il Greco e l'Inglese c'è stata invece una continuità dal primo anno. L'insegnamento di Italiano ha avuto anch'esso una continuità nel quinquennio, con una parentesi al terzo anno.

Di seguito il prospetto della composizione interna al Consiglio di classe per ciascun anno del triennio:

I.3 Variazione del consiglio di classe nel triennio componente docente

| Disciplina | Docenti (2020/2021) | Docenti (2021/2022) | Docenti (2022/2023) |
|--------------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| Lingua e Letteratura italiana | RISOCARO GABRIELLA | FERRARO GABRIELLA | FERRARO GABRIELLA |
| Lingua e Cultura Latina | VEGNA ADELE | VEGNA ADELE | VEGNA ADELE |
| Lingua e Cultura Greca | VEGNA ADELE | VEGNA ADELE | VEGNA ADELE |
| Storia e Filosofia | CARRUBA TOSCANO CARMELA | CARRUBA TOSCANO CARMELA | CARRUBA TOSCANO CARMELA |
| Matematica | GENNARO GIUSEPPE | ADELFIGIO RUBEN | MICALIZZI SALVATORE |
| Fisica | MARINO GIUSEPPE | MARINO GIUSEPPE | MICALIZZI SALVATORE |
| Lingua e Cultura Straniera (Inglese) | CACCIOLA DANIELA | CACCIOLA DANIELA | CACCIOLA DANIELA |
| Scienze Naturali | LECAT EMILIA | Giovanni Luca Diprima | MELI CARMELINA |
| Storia Dell'arte | CIAPPA IGNAZIO FRANCESCO | CIAPPA IGNAZIO FRANCESCO | CIAPPA IGNAZIO FRANCESCO |
| Scienze Motorie e Sportive | FERRARO EMANUELA | DENTICI PIETRO | DENTICI PIETRO |
| Educazione Civica Referente | DI STEFANO GIOVANNA | ADELFIGIO RUBEN | CIAPPA IGNAZIO FRANCESCO |
| Religione Cattolica | TERESA GAMBINA | TERESA GAMBINA | TERESA GAMBINA |
| PCTO | MARINO GIUSEPPE | MARINO GIUSEPPE | VEGNA ADELE |

I.4 Presentazione della classe

La classe presenta al suo interno una quota elevata di alunni con carenze di base, particolarmente significative nell'ambito linguistico, e un metodo di studio discontinuo. Un numero consistente di studenti è caratterizzato inoltre da una situazione psico-affettiva fragile, dovuta soprattutto a problematiche familiari ed acuita dalle conseguenze della pandemia sulla vita scolastica e sociale: ne è derivata una tendenza allo scoraggiamento che ha influito non poco sulla capacità di essere protagonisti del proprio studio. Le numerose assenze di molti hanno determinato il fatto che lungo tutto il triennio spesso in aula fossero presenti 7/8 persone, con conseguente ricaduta sulla continuità del dialogo educativo, della comprensione e dell'apprendimento. Dal punto di vista umano e relazionale, gli alunni si sono sempre comportati in modo corretto sia tra di loro sia con gli insegnanti.

Alla fine del percorso scolastico, si può dire che alcuni discenti abbiano raggiunto un discreto livello di crescita culturale e personale attraverso l'impegno e la costanza messi in campo, pur non partendo da una situazione facile per l'inadeguatezza del metodo o l'insufficienza della preparazione linguistica di base; vi sono poi alcuni casi in cui le caratteristiche di cui sopra, ma, su tutte, la serietà nell'affrontare le difficoltà che si sono via via presentate, hanno consentito buoni risultati. Una parte non trascurabile della classe infine è costituita da coloro che, privi del necessario bagaglio pregresso, non hanno affrontato le proprie lacune e difficoltà con la costanza e l'impegno che sarebbero stati necessari, per cui hanno svolto un percorso scolastico stentato e senza significativi progressi.

I rapporti con le famiglie sono stati sporadici e nella maggior parte dei casi richiesti dai docenti. Negli ultimi anni nessun genitore ha partecipato ai Consigli di classe.

II. PERCORSO FORMATIVO

II.1 Contenuti

La programmazione didattico-educativa, che il Consiglio di classe ha redatto nel novembre 2022, ha costituito un punto di riferimento, ma è stata considerata uno strumento flessibile, suscettibile di tagli e modifiche in ogni sua parte, allo scopo di rispondere nel modo più adeguato ai bisogni della classe. I docenti hanno sviluppato i contenuti propri di ogni disciplina, dettagliati nelle schede disciplinari di cui al punto 8 del presente documento.

II.2 Metodi e strategie

Al fine di perseguire gli obiettivi prefissati, nel rispetto delle programmazioni dei singoli Dipartimenti e del PTOF, il Consiglio di Classe ha adottato una metodologia unitaria, volta a favorire un tipo di apprendimento progressivo, nel quale ogni nuova informazione venisse efficacemente collegata dall'alunno all'insieme delle conoscenze e delle strutture già in suo possesso. Pertanto i contenuti di ciascuna disciplina sono stati veicolati mediante ricezione (l'informazione, organizzata in maniera logica, è stata presentata al discente nella sua veste definitiva attraverso una lezione frontale, condotta, però, in modo estremamente partecipativo), ma anche mediante scoperta: attraverso un approccio induttivo euristico, praticabile principalmente con ricerche individuali e di gruppo, il discente è venuto a contatto con le nuove unità di contenuto in modo attivo ed autonomo, acquisendo un abito mentale aperto e disponibile all'approfondimento ed al confronto. Più precisamente, si è fatto ricorso alla strategia che di volta in volta è apparsa più adatta a promuovere il processo di apprendimento degli alunni: lezione frontale/ interattiva; lavori di gruppo/individuali; metodo induttivo/deduttivo, laboratori di traduzione; controllo e discussione

sulle consegne svolte a casa; uso di strumenti audiovisivi; ricorso a schemi e/o mappe concettuali. Inoltre gli studenti sono stati indotti ad operare collegamenti interdisciplinari.

In definitiva, gli insegnanti si sono posti essenzialmente come animatori dell'attività didattica, stimolando una partecipazione attiva negli alunni e scegliendo di volta in volta, a seconda della opportunità didattica contingente, la metodologia più opportuna tra quelle sopra elencate; gli alunni, d'altra parte, sono stati informati di volta in volta circa gli obiettivi da raggiungere per ogni singola unità di apprendimento, in modo che i discenti stessi fossero in grado di valutare i progressi compiuti. Ciascun docente ha adottato *in itinere* metodi e strategie di recupero, riallineamento e consolidamento di contenuti e competenze. Al recupero e al consolidamento è stata dedicata anche la settimana di pausa didattica che si è svolta per tutto l'istituto subito dopo la fine del primo quadrimestre.

II.3 Mezzi e strumenti

Per quanto riguarda mezzi, supporti e strumenti necessari allo svolgimento dell'attività educativo-didattica, i docenti si sono avvalsi dei testi in adozione e di altri suggeriti in base all'opportunità didattica contingente, nonché di testi disponibili nella biblioteca d'Istituto, di sussidi audiovisivi, informatici, multimediali, di materiale autentico *online* e *offline* (es. video-conferenze, articoli), della LIM, (*togliere* dei laboratori) nonché di qualsiasi altro strumento che fosse utile ed opportuno per la crescita globale dell'allievo/a e l'efficacia complessiva dell'azione didattica.

Il Consiglio di classe ha stabilito le modalità di partecipazione degli alunni ad attività curriculari ed extracurriculari organizzate dalla scuola. Quattro studenti hanno partecipato al viaggio in Grecia organizzato dalla scuola. È prevista la partecipazione alle rappresentazioni greche al Teatro di Siracusa a fine maggio/giugno

II.4 Spazi

Nel corso del triennio la classe è stata sempre assegnata ai locali della succursale, in via Arimondi, che è priva di laboratori, ad eccezione di quello di informatica. Ciò ha comportato continui trasferimenti per la frequentazione della palestra e, per la strutturazione dell'orario, l'impossibilità di usare i laboratori. Per la partecipazione ad alcune conferenze e attività di educazione civica, gli studenti sono stati accompagnati da un docente nei locali della centrale. La prima ricreazione si è svolta in strada, nella porzione di via antistante all'edificio che ospita la scuola; la seconda, più breve, negli spazi interni della stessa.

II.5 Tempi

Secondo quanto deliberato dal Collegio dei docenti, l'anno scolastico ha avuto un'articolazione quadrimestrale e l'unità oraria è stata di 60 minuti.

Da quest'anno la scuola ha adottato l'organizzazione oraria della settimana corta, che ha avuto negative ripercussioni sullo studio dei ragazzi, i quali si sono trovati ogni giorno con un'ora in più di lezione al mattino e la necessità di svolgere al pomeriggio una maggiore quantità di compiti: la mole di lavoro ha determinato affaticamento e in alcuni casi demotivazione. Ogni giorno ci sono state due ricreazioni: una, di venti minuti dalle 10.50 alle 11,10, l'altra di 10 minuti dalle 12.50 alle 13.00. Si pone in evidenza la decurtazione - a carico delle discipline della terza, della quarta e della quinta ora - di 10 minuti giornalieri per ciascuna; ciò certamente ha avuto una ricaduta sulla qualità dell'attività svolta in classe.

Il lavoro nel secondo quadrimestre ha patito quest'anno di una notevole diminuzione del tempo destinato alle attività didattiche ordinarie. Le motivazioni sono state le seguenti: 1) subito dopo gli scrutini, si è svolta una pausa didattica di una settimana, obbligatoria per tutte le discipline, durante

la quale non era possibile introdurre nuovi argomenti, né effettuare delle verifiche; 2) a ridosso delle vacanze di Pasqua, si è svolta la Settimana dello Studente; 3) sono state introdotte le giornate d'istituto per i compiti in classe, con il conseguente impiego dei docenti non implicati con funzioni di sorveglianza; 4) i viaggi di istruzione; 5) le prove INVALSI; 6) i ponti con le festività; tutto ciò, in settimane non più di sei ma di cinque giorni lavorativi, ha determinato una significativa contrazione delle attività volte a un dialogo approfondito e alla serena maturazione delle conoscenze e delle competenze

III. CRITERI E STRUMENTI di VALUTAZIONE

III.1 Criteri

Per la valutazione delle prove scritte e orali i singoli docenti si sono avvalsi dei criteri approvati, secondo le indicazioni collegiali e dipartimentali, in sede di progettazione iniziale.

L'efficacia del percorso didattico e del processo di apprendimento degli alunni è stata accertata mediante verifiche *in itinere*, sistematiche e periodiche in relazione all'attività didattica svolta. Si è trattato di prove scritte e/o orali, in numero proporzionato alle ore effettivamente svolte e come stabilito nei singoli dipartimenti

La valutazione sommativa, sia intermedia sia finale degli alunni, ha tenuto conto dei risultati delle prove (scritte e/o orali), ma anche degli eventuali progressi, rispetto al livello di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della metodologia di studio; sono stati utilizzati, tra i criteri utili alla valutazione complessiva, anche la puntualità nell'adempiere alle consegne, il comportamento tenuto in classe durante le attività organizzate dalla scuola, all'interno o all'esterno, nonché la frequenza, come da normativa vigente.

Nel definire i criteri per la corrispondenza tra voti numerici e livelli di conoscenze, competenze e abilità acquisite dagli allievi, i docenti, secondo quanto concordato in sede di progettazione, hanno assegnato la soglia della sufficienza (sei/decimi) laddove fosse accertato il conseguimento degli obiettivi minimi per i quali si rimanda alle direttive dipartimentali ed alle schede disciplinari, di cui al punto 8 del presente documento.

III.2 Strumenti

Ci si è avvalsi degli strumenti di verifica approvati in sede di progettazione e delle griglie di valutazione calibrate sulla tipologia di prova somministrata. Nel caso delle prove scritte oggettive, la somma delle valutazioni numeriche assegnate a ciascun quesito ha determinato l'esito della prova; per il resto ci si è avvalsi delle griglie approvate in sede dipartimentali e consultabili attraverso il sito dell'istituto, nell'apposita area; per le prove orali, si rimanda alla corrispondenza voto-giudizio stabilita in sede di progettazione e alle singole programmazioni disciplinari. Strumenti di verifica sono stati colloqui orali, ricerche individuali e/o di gruppo, quotidiana partecipazione al dialogo educativo, interventi spontanei e/o guidati, prove scritte di varia tipologia (traduzione, tema, analisi testuale, riassunto ecc.; prove oggettive di tipo strutturato e semi-strutturato) e prove pratiche: strumenti, quindi, diversificati secondo la specificità delle singole discipline, in base all'opportunità didattica contingente ed alle indicazioni ministeriali in merito alle prove d'esame.

IV. TRAGUARDI FORMATIVI (obiettivi raggiunti in rapporto al PECUP)

In maniera diversificata e secondo la qualità della preparazione di base, dell'attenzione e dell'impegno nello studio, gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

Area metodologica (capacità di imparare a imparare).

1. Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva,
2. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, anche in funzione orientativa.
3. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari

Area logico-argomentativa

1. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui.
2. Acquisire l'abitudine a ragionare.
3. Essere in grado di leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione facendo uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Area linguistico-comunicativa.

1. Padroneggiare la lingua italiana, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, modulando tale competenza a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi, anche ricorrendo a materiali visivi, sonori e digitali;
 - Saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - Acquisire la capacità di esprimersi in modo chiaro, corretto ed adeguato.
2. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative.
3. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana ed altre lingue moderne e antiche.
4. Saper comprendere ed interpretare un testo in lingua latina, rispondendo alle domande in apparato.
 - Comprensione globale del testo
 - Individuazione delle strutture morfosintattiche
 - Resa linguistica complessiva
 - Capacità di analisi e di contestualizzazione del testo

Area storico umanistica.

1. Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale.
2. Acquisire la consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come patrimonio di memoria e di civiltà, oltre che come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
 - Capacità di comprendere come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati in diverse culture tramite le arti e le altre forme culturali
 - Capacità di apprezzare esperienze ed emozioni espresse tramite una varietà di mezzi quali la musica, la letteratura e le arti visive ed il cinema

Area scientifica, matematica e tecnologica. Principali discipline di riferimento: matematica, fisica, scienze.

1. Capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.
2. Capacità di usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).
3. Capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie utilizzate per spiegare il mondo che ci circonda, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.
4. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
5. Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

V- NODI CONCETTUALI MULTIDISCIPLINARI

Il CdC ha individuato in sede di progettazione alcuni argomenti trasversali. Le tematiche svolte sono le seguenti:

1. Salute e malattia
2. Il limite e l'Altro
3. Lo spazio e il tempo
4. La natura
5. La bellezza
6. Il cambiamento
7. Guerra e pace
8. Il ruolo dell'intellettuale

VI - INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Docenti implicati: Ferraro Gabriella, Vegna Adele, Carruba Toscano Carmela, Meli Carmelina, Dentici Pietro, Gambina Teresa

Contenuti e conoscenze:

- Storia della costituzione in Italia, dallo Statuto albertino alla Costituzione della Repubblica.
- Le tappe dell'integrazione europea
- Agenda 2030
 - Obiettivo 1. Sconfiggere la povertà
 - ridurre gli indici di povertà attraverso un'equa distribuzione del guadagno e di risorse sostenibili; ridurre la fame e la malnutrizione, la discriminazione e l'esclusione sociale e la mancanza di partecipazione nei processi decisionali
 - Obiettivo 3. Salute e benessere
 - Scelte alimentari e benessere psicofisico. La nutrizione come elemento essenziale per un corretto stile di vita e come prevenzione delle malattie cronico-degenerative.
 - Obiettivo 10. Ridurre le disuguaglianze
 - Partecipazione al progetto "In dialogo con l'altro".
 - Visione del video Human
 - obiettivo 11
 - Città sostenibili - Alogeno derivati e loro interesse economico e industriale- DDT- CFC- PVC - problematiche ambientali correlate - caratteristiche degli alcoli e dei fenoli - PET - effetti tossici degli IPA (idrocarburi policiclici aromatici)
 - obiettivo 13. Lotta al cambiamento climatico
 - sviluppo sostenibile: Reazioni di combustione degli alcani - esempi e regole di bilanciamento - la distillazione frazionata del petrolio greggio
 - Obiettivo 16. Pace, giustizia e istituzioni solide
 - La guerra e le sue aberrazioni a partire dall'antichità ai giorni nostri.
 - Giustizia e perdono
- **Tempi**
- Le attività si sono svolte durante tutto l'anno, per un numero complessivo di 37 ore

- **Spazi:**

aula

aula multimediale

aula magna

quartiere Ballarò

Obiettivi:

- Conoscenza dello sviluppo storico che ha portato all'attuale Costituzione.
- Conoscenza delle vicende storiche e dei valori che hanno determinato la nascita dell'UE, nonché i suoi compiti e le sue funzioni essenziali.
- Educare a un'equa distribuzione del guadagno e di risorse sostenibili
- Saper riconoscere i disturbi alimentari
- Avere rispetto delle diversità sviluppando capacità di empatia, di solidarietà e di rispetto nei confronti di ogni essere umano.
- sviluppo della capacità di dialogo e di solidarietà
- saper cogliere la diversità come opportunità
- saper vivere il disagio come occasione e di crescita
- conoscenza della nostra città
- avere consapevolezza, attraverso la conoscenza di storie vere, dell'importanza e dell'insufficienza del diritto perché giustizia sia fatta
- saper cogliere la differenza tra giustizia distributiva e giustizia riparativa
- saper lavorare in gruppo
- Imparare dalla storia a analizzare e comprendere le cause di una guerra.
- Sapere che esiste un "diritto bellico"
- Conoscere le istituzioni internazionali che operano per la pace
- Imparare a diventare operatori di pace a partire dal saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi.
- Imparare a comprendere e condividere punti di vista anche diversi
- Sensibilizzare al ripudio di ogni forma di violenza

- Promuovere il rispetto dei diritti fondamentali della persona
- Stimolare il senso di responsabilità attraverso proposte concrete di azioni individuali e collettive.
- Saper agire in modo efficace e responsabile per scongiurare i cambiamenti climatici, promuovendo la difesa del clima.
- Saper tutelare la sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Criteri di valutazione

Saranno valutate, attraverso prove di vario genere che confluiranno in un unico voto per ciascun modulo le conoscenze acquisite e le seguenti competenze:

- Capacità di agire da cittadini responsabili e di sviluppare comportamenti attivi
- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- Capacità di gestire gli strumenti dell'informazione e della comunicazione per studiare, per fare ricerche e per comunicare **COMPETENZE AFFERENTI AI TEMI PROPOSTI**
- Conoscenza critica dei contenuti proposti nei moduli e capacità di utilizzare le informazioni, i metodi e gli strumenti acquisiti.

Il voto proposto al Consiglio di classe è stato concordato dal referente di Educazione civica con i docenti che in ciascun quadrimestre hanno svolto dei moduli

VII -CANDIDATO BES

Sono state applicate le modalità dispensative e compensative previste dall'art. 20 del Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017. In busta chiusa viene allegato il PDP seguito quest'anno, a conclusione del percorso quinquennale.

VIII - PIANI DI LAVORO DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Gabriella Ferraro

Libri di testo:

- Con altri occhi, Comprendere, analizzare, argomentare*, G. Armellini, A. Colombo, L. Bosi, M. Marchesini, Zanichelli (vol. 4 ,con espansione su G. Leopardi, 5, 6).
- *Per l'alto mare aperto*. Divina Commedia, Testo integrale, a cura di A. Marchi, Pearson.

Conoscenze e contenuti:

- **Il primo Ottocento**

- Quadro storico
- La cultura romantica: la critica dell'illuminismo; l'idealismo tedesco; lo storicismo romantico; editori, pubblico, scrittori.
- Le poetiche: il neoclassicismo; le origini del Romanticismo.
- Caratteri della letteratura romantica.
- La cultura letteraria in Italia. Letteratura e Risorgimento: la polemica romantica, il gruppo del "Conciliatore", l' "Antologia", la lingua e la questione della lingua.

- **Ugo Foscolo**

- La vita
- La prosa: *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*.
- La poesia: cenni su le *Odi*; i sonetti; *Dei Sepolcri*; cenni su *Le Grazie*.
- Testi: T 46 *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*, l'inizio del romanzo.

T 45 *A Zacinto*; T 52 *Alla sera*; T 53 *In morte del fratello Giovanni*
T 54 lettura integrale *Dei Sepolcri*.

- **Alessandro Manzoni**

- La vita e le idee
- Le liriche, gli Inni sacri: i temi e le forme.
- Le odi civili
- Le tragedie; la funzione del coro.
- Il romanzo: la scelta del genere, la storia, gli umili e il paternalismo, l'errore umano e la Provvidenza, le tecniche narrative, lo stile e la lingua, le tre redazioni.
- La questione della lingua.

-Testi: documento 17, "La platea non entra nel dramma", *Lettre à Monsier Chauvet sur l'unité de tmps et de lieu dans la tragédie*.

T 61 “L’utile per iscopo, il vero per soggetto e l’interessante per mezzo”, Lettera al marchese Cesare D’Azeglio sul Romanticismo.

T 62 “Che cosa resta al poeta?” *Lettre à Monsier Chauvet sur l’unité de tmps et de lieu dans la tragédie.*

T 66 *Il Cinque Maggio*

T 67 Coro dell’ atto III dell’Adelchi

T 68 Coro dell’ atto IV dell’Adelchi

Ripasso dei principali blocchi narrativi de *I promessi Sposi*

- **Giacomo Leopardi**

-La vita

-La “Teoria del piacere” e la contrapposizione tra natura e ragione

-La poetica dell’ indefinito

-Il primo ciclo dei *Canti*

-La ricerca del vero: una nuova idea di natura e ragione

-Le *operette morali*

-Il ritorno alla poesia: il ciclo pisano-recanatese

-Il “ciclo di Aspasia”

-*La ginestra*: i temi e le forme

-Testi: documento 2, “Qui tutto è insensataggine e stupidità”

documento 3, “Voglio piuttosto essere infelice che piccolo”

T 2 Natura e ragione, dallo *Zibaldone*

T 3 Antichi e moderni, dallo *Zibaldone*

T 8 “Contraddizione spaventevole...” dallo *Zibaldone*

T 1 *A Silvia*

T 13 *L’infinito*

T 17 *Canto notturno di un pastore errante dell’Asia*

T 18 *La quiete dopo la tempesta*

T 19 *Il sabato del villaggio*

T 20 *A se stesso*

T 22 *La ginestra o il fiore del deserto*

T 24 *Dialogo della Natura e di un Islandese*

Visione del film “Il giovane favoloso” di M. Martone

- **Il secondo Ottocento**

-Quadro storico

-La scienza e l’evoluzionismo

-Il Positivismo

-La crisi della ragione

-La letteratura: produzione, circolazione, poetiche

-I letterati e la società borghese: il poeta maledetto

-Parnassianesimo

-Simbolismo

-Impressionismo ed estetismo

-Il romanzo: il naturalismo e l’ “impersonalità” dell’opera d’arte; il romanzo sperimentale

-Testi: documento 4, “Dio è morto”, F. Nietzsche documento 5, “Perdita dell’aureola”, C.

Baudelaire

documento 7, “Bisogna essere veggente”, A. Rimbaud
documento 8, “Il parlare non ha rapporto con la realtà delle cose”, S. Mallarmé

T 22 *L'albatro*, C. Baudelaire

T 23 *Corrispondenze*, C. Baudelaire

- **Giosue Carducci**

- La vita

- La poetica e la critica

- La poesia: temi e forme

- Testi: T 58 *Pianto antico*

- T 59 *San Martino*

- **Giovanni Verga**

- La vita

- Le opere: il verismo di Verga e la sua teoria dell'impersonalità

- Vita dei campi: Fantasticheria*

- Rosso Malpelo*

- I Malavoglia*: la trama, i temi, i “vinti” e la lotta per la vita

- Mastro-Don Gesualdo*

- La lingua

- Testi: T 65 *Fantasticheria*: “l'ideale dell'ostrica”

- T 66 *Rosso Malpelo*

- T 68 “La fiumana del progresso”

- T 69 “Come le dita di una mano”

- T 70 “Non voglio più farla questa vita”

- T 71 “Ora è tempo di andarsene”

- T 72 *La roba*

- T 74 *Mastro-don Gesualdo ricorda*

- T 76 *Morte di Mastro-don Gesualdo*

- **Giovanni Pascoli**

- La vita e le idee

- L'eroe e il fanciullino

- Poesia come lirica “pura” e lingua poetica

- La poesia: le raccolte (*Myricae, Poemetti, Canti di Castelvecchio*)

- Lo stile: Impressionismo, negazione della sintassi, linguaggio analogico, scelte lessicali, tframe sonore, metri.

- Testi: T 78 *L'assiuolo*

- T 79 “E' dentro di noi un fanciullino”

- T 80 “Un soave freno all'instancabile desiderio”

- T 82 *Novembre*

- T 84 *Temporale*

- T 86 *X Agosto*

T 92 *La mia sera*
T 93 *Il gelsomino notturno*

- **Gabriele D'Annunzio**

- La vita "inimitabile"
- Le opere: l'estetismo giovanile tra Carducci e Verga
- Il suo primo romanzo: *Il piacere*
- Cenni sui romanzi del superuomo e sul D'Annunzio "notturno"
- Testi: T 99 *La pioggia nel pineto*

T 101 "Don Giovanni e Cherubino", da *Il piacere*
T 102 "La vita come un'opera d'arte" da *Il piacere*
T 105 *La sera fiesolana*

- **Luigi Pirandello**

- La vita e le idee
- La poetica
- Le opere: la narrativa e il teatro
- Testi: Documento 15 La vita e la "forma"

Documento 16 "Il sentimento del contrario"
T 74 *La carriola*
T 75 *Ciàula scopre la luna*
T 77 *Un caso "strano e diverso"* (Il fu Mattia Pascal)
T 78 *Lo "strappo nel cielo di carta"* (Il fu Mattia Pascal)
T 83 "*Siamo qua in cerca d'autore*" (Sei personaggi in cerca d'autore)

- **Italo Svevo**

- La vita e le idee
- I romanzi: Una vita. Senilità. La Coscienza di Zeno.
- Testi: T 87 *Il fumo*

T 88 *Il cervello e le ali* (Una vita)
T 91 *La metamorfosi di Angiolina* (Senilità)
T 92 *Prefazione* (La Coscienza di Zeno)
T 93 *Preambolo* (La Coscienza di Zeno)
T 94 *Lo schiaffo* (La Coscienza di Zeno)
T 96 *La vita è sempre mortale. Non sopporta cure.* (La Coscienza di Zeno)

- **Il futurismo**

- Lettura del Manifesto di fondazione del Futurismo.
- Testi: Documento 12 Marinetti, Manifesto tecnico della letteratura futurista

- **Giuseppe Ungaretti**

- Vita d'un uomo
- La poetica
- L'Allegria*
- Testi: T 98 *In memoria*

T 100 *Veglia*

T 101 *Fratelli*

- **Eugenio Montale**

- Una vita "al cinque per cento"
- La poetica
- Temi, funzioni e forme della poesia montaliana
- Ossi di seppia*
- Testi: T 119 *Non chiederci la parola*

T 120 *Meriggiare pallido e assorto*

T 121 *Spesso il male di vivere ho incontrato*

- **Divina Commedia**: lettura, analisi e commento dei canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII del *Paradiso*.
- Lettura dei romanzi *Uno, nessuno e centomila* di Luigi Pirandello e *Qualcosa, là fuori* di Bruno Arpaia, Guanda.

Per il raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici la docente ha applicato metodologie funzionali alle esigenze degli alunni e che hanno privilegiato un'impostazione problematica, nell'ottica di un approccio consapevole e critico con i contenuti disciplinari. È stata cura della docente coinvolgere gli alunni nel processo educativo, incoraggiare atteggiamenti di autostima, accrescere la motivazione e l'interesse verso lo studio, potenziando il fattore volitivo e il senso di autoefficacia, nonché il senso della metacognizione. Le attività svolte hanno mirato ad approfondire il dialogo attraverso il confronto e la collaborazione nel rispetto della persona e delle regole, a promuovere e valorizzare le attitudini di ciascun alunno, a formare cittadini consapevoli dei loro diritti e doveri. Si è fatto ricorso alle seguenti metodologie a seconda delle esigenze didattiche della classe:

- Lezione frontale, dialogata e partecipata
- Metodo induttivo e deduttivo

- Attività di ricerca e approfondimento guidata e/o autonoma anche attraverso strumenti informatici

-*Problem solving e brainstorming*

- Apprendimento cooperativo e tutoraggio tra pari

- Visite didattiche (conferenze, film, spettacoli, incontri con autori , luoghi di interesse culturale etc.)

Come strumenti si è fatto uso di:

- testi in adozione nella classe
- testi in possesso degli studenti o dell'insegnante
- ricerche
- audiovisivi
- tecnologie informatiche e multimediali
- Piattaforma G-suite Classroom per comunicazioni, per invio di materiale
- rappresentazioni filmiche, conferenze, dibattiti, attività di recupero, di sostegno e potenziamento.

Nel corso dell'a.s. il tempo-scuola effettivo è risultato notevolmente ridotto rispetto a quello inizialmente programmato. La distribuzione oraria delle ore di lezione nell'arco settimanale e le frequenti attività svolte dalla classe in orario curriculare, hanno reso l'attività didattica intermittente, determinando un ritmo discontinuo nel processo di insegnamento-apprendimento. Alla luce di tutto ciò, la docente ha scelto di procedere rispettando comunque i tempi di maturazione e assimilazione dei contenuti da parte degli allievi.

La collocazione della classe presso la sede della succursale non ha favorito l'utilizzo di spazi alternativi a quelli dell'aula scolastica.

Per la verifica, intesa come controllo costante del processo di apprendimento, la docente si è avvalsa dei seguenti strumenti:

- colloqui ed esposizioni orali
- interventi spontanei e/o guidati
- contributi personali
- svolgimento di esercizi di forme diverse
- questionari di comprensione del testo
- elaborati secondo l'esame di Stato
- domande di riepilogo degli argomenti trattati

La valutazione in itinere e sommativa ha inteso accertare i progressi compiuti dagli alunni rispetto al livello di partenza, sia per quanto riguarda le conoscenze dei contenuti disciplinari sia per quanto concerne l'acquisizione delle competenze. Essa è stata finalizzata a valorizzare i punti di forza di ciascun alunno, per promuovere atteggiamenti di autostima e far maturare capacità di autocorrezione e di autovalutazione.

La docente ha provveduto alla restituzione costante agli alunni di quanto prodotto, mediante correzioni, chiarimenti, individuazione degli errori, suggerimenti per migliorare il lavoro svolto.

Criteri di valutazione

Nella valutazione sono stati distinti due momenti:

1. valutazione formativa per rilevare il grado di acquisizione di conoscenze, competenze, capacità, in base alle quali predisporre eventuali strategie di recupero e correzioni in itinere del percorso didattico.

2. valutazione sommativa, espressa in decimi negli scrutini trimestrali e finali. I dati delle verifiche sono stati annotati sul registro elettronico e visibili agli alunni e alle loro famiglie.

La valutazione è avvenuta attraverso un congruo numero di verifiche scritte (almeno due) e orali (almeno due) ed è stata costante, trasparente e costruttiva al fine di rimodulare, ove necessario, l'attività didattica in funzione del successo formativo degli studenti.

Per le prove scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione già approvate in sede di Dipartimento e pubblicate sul sito della scuola.

La valutazione ha tenuto conto, oltre che delle conoscenze e competenze disciplinari, dei seguenti criteri:

- progressi rispetto alla situazione di partenza nell'approssimarsi agli obiettivi specifici di apprendimento
- impegno e senso di responsabilità
- continuità e qualità del processo di apprendimento
- partecipazione pertinente alle attività
- disponibilità al dialogo e alla collaborazione con i compagni e con i docenti
- rispetto dei tempi di consegna
- osservazione costante del lavoro svolto in classe

Secondo livelli differenti sono stati generalmente raggiunti i seguenti obiettivi specifici:

- Utilizzare ampiamente il lessico specifico della riflessione linguistica riguardante i fenomeni fonetici e morfosintattici della lingua italiana.
- Ascoltare/Leggere, comprendere, sintetizzare ed analizzare testi d'autore, anche complessi.
- Ricodificare testi, anche complessi, in una forma italiana corretta ed adeguata.
- Riconoscere i caratteri distintivi di un genere letterario, dell'ideologia, della poetica e dello stile di un autore.
- Elaborare testi nelle tipologie testuali previste per l'Esame di Stato
- Utilizzare adeguatamente, correttamente e consapevolmente il lessico della lingua italiana.

LINGUA E LETTERATURA LATINA

DOCENTE: Vegna Adele

LIBRI DI TESTO: G. Agnello, A. Orlando, *Uomini e voci dell'antica Roma*, vol. II e III, G.B. Palumbo Editore

ARGOMENTI

OVIDIO: la formazione, i matrimoni, la vita sociale. Le leggi di Augusto, l'esilio, la morte.

Il poeta e il maestro d'amore: *Amores, Heroides, Ars amatoria, Remedia amoris* (ripresa caratteri generali)

Le *Metamorfosi*: la composizione, i modelli, le fonti; la struttura e la materia del narrare, lo stile, la realtà come divenire, la molteplicità e la continuità

La poesia dell'esilio: i *Tristia* e le *Epistulae ex Ponto*

Testi letti in originale:

Narciso scopre di amare se stesso (*Metamorfosi*, III, vv.454-503)

Testi letti in traduzione:

La catabasi di Orfeo (*Metamorfosi*, X, vv.1-77). Confronto con Virgilio.

LA SUCCESSIONE ALLA MORTE DI AUGUSTO: LA DINASTIA GIULIO-CLAUDIA.

Principi e classe senatoria. I problemi dell'impero. Le dinamiche sociali.

Gli intellettuali e il potere: gli intellettuali di regime, di opposizione, quelli lontano dall'impegno.

Il mito di Catone e il suicidio

L'emergere di nuove realtà spirituali: inadeguatezza della religione tradizionale; i culti orientali e il cristianesimo.

La trasformazione dei generi: l'oratoria e la sua "decadenza"; le scuole di retorica. Il dibattito sulle cause della decadenza: la posizione di Seneca il Retore, Quintiliano, Petronio, Tacito, l'Anonimo del trattato "Del Sublime"

SENECA: la formazione, l'inizio della carriera politica e l'esilio, Seneca e Nerone, la condanna al suicidio. Le opere.

La scelta dello stoicismo e l'impegno nell'azione.

TEMI SENECANI: Il controllo delle passioni e la vita del saggio. Le passioni "esistenziali": inquietudine, depressione e noia. Il sapiente e il tempo. Il rapporto con la morte. Il sapiente e il potere: le virtù politiche. Il sapiente e gli altri. L'*humanitas* e il cosmopolitismo.

Il "testamento spirituale" di Seneca: le lettere a Lucilio.

Lo stile della prosa di Seneca

Seneca tragico: le caratteristiche del teatro senecano. La destinazione delle tragedie. Lo spirito e l'arte delle tragedie.

Testi letti in lingua originale:

Homo, sacra res homini (*Epistulae Morales ad Lucilium*, 95,51-53)

La lettera sugli schiavi (*Epistulae Morales ad Lucilium*, 47)

Sintomatologia e diagnostica del male di vivere (*De tranquillitate animi*, 1,16,18; 2, 1-3)

Casistica ed eziologia del male di vivere (*De tranquillitate animi*, 2,6-15)

Nihil novi facio, nihil novi video: fit aliquando et huius rei nausia (*Epistulae Morales ad Lucilium*, 24,25-26)

L'uomo non sa vivere (*De brevitae vitae*, 7)

Il passato, il presente e il futuro (*De brevitae vitae*,10,2-6)

Solo il saggio vive interamente il suo tempo (*De brevitae vitae*, 14,1-2;15,5;16,1)

Consigli ad un amico su come vivere il tempo (*Epistulae ad Lucilium*, 1,1)

Testi letti in traduzione:

Claudio dall'Olimpo agli Inferi... (*Apokolokyntosis*, 12-13 passim)

Il *Logos* e la Natura (*Naturales Quaestiones, Praefatio*, 11-14; *Epistulae ad Lucilium* , 65,2,23-24;41,5)

La provvidenza e l'uomo virtuoso: il mito del suicidio di Catone (*De providentia*,1,2-3; 2,1-2,9-12)

Il peggiore vizio umano: l'ira, negazione della ragione (*De ira* I,1, 1-6)

Il *furor*: Atreo, il "mostro" per eccellenza del teatro senecano (*Thyestes* vv.254-270; 885-895)

LUCANO: la vita, l'ambiente, la personalità, l'attività poetica

Il *Bellum civile*: struttura, stato dell'opera, contenuto.

L'ideologia dell'opera: esaltazione libertaria e pessimismo. Il *Bellum civile* come anti-Eneide. I personaggi del poema. La lingua e lo stile.

Testo letto in lingua originale e in traduzione

"*Bella plus quam civilia...*" (*Bellum civile*, I, vv.1-32)

Testi letti in traduzione:

Catone il giusto spiega a Bruto la sua scelta di campo (*Bellum civile*, II, vv.284-325)

Cesare l'uomo della Fortuna (*Bellum civile*, V, vv.504-537;577-596)

IL SATYRICON di PETRONIO

Gli enigmi del Satyricon: il titolo, il nome dell'autore, il tempo. La trama, il problema del genere letterario. Il realismo petroniano. L'atteggiamento dell'"esteta" Petronio. La cena di Trimalcione. La psicologia del personaggio. Il mondo dei liberti. Le questioni retoriche e letterarie dibattute nel Satyricon. Lingua e stile: il mimetismo linguistico.

Testi letti in traduzione:

Il Petronius, arbiter elegantiae di Tacito (*Annales*, XVI,18-19)
La novella milesia: la signora di Efeso (*Satyricon*, 110,8-113,2)
Trimalcione, un vero signore (*Satyricon*,27; 47, 1-7)
Avere è essere (*Satyricon*, 50-52,3)
Trimalcione e la morte (*Satyricon*, 34,6-10; 71-72,4)
Ermerote e l'apologia del liberto (*Satyricon*,57)
La cena scenografica (*Satyricon*,33,3-8;36,4-8;49;69,6-70,7)

La satira

PERSIO: la vita e la formazione spirituale, l'opera, la poetica: una poesia controcorrente. La novità dello stile e la cosiddetta "oscurità"

Testi letti in traduzione

Dichiarazione di poetica: *Coliambi* (1-14)
La poetica e la vita (*Satire*, V, vv.1-20)

L'ETÀ DEI FLAVI

Ritorno all'ordine e restaurazione. I tre imperatori.

I PRINCIPI E LA CULTURA

La cultura come veicolo per la formazione della classe dirigente. Poesia cortigiana e repressione dell'opposizione.

PLINIO IL VECCHIO La vita e l'opera.

Testo letto in traduzione:

L'epistola dedicatoria a Tito (*Naturalis historia*, 12-18)
La natura è stata una madre buona o una crudele matrigna? (*Naturalis historia*, VII,1-5)
Condanna dell'accanimento con cui l'uomo violenta la natura (*Naturalis historia*, XXXVI,1-3)

QUINTILIANO: la vita, il rapporto con il potere.

L'Institutio oratoria: struttura e contenuto.

Quintiliano e la crisi della retorica. Quintiliano pedagogista e maestro.

Approfondimento: Retorica e oratoria. L'educazione dei Romani: le tre fasi della carriera scolastica a Roma.

Testi letti in traduzione:

Il vir bonus dicendi peritus alla prova del mestiere di avvocato (*Institutio oratoria*, XII,1,1-3; 36-37;46)
Ottimismo pedagogico (*Institutio oratoria*, I,1,1-3)
In difesa dell'insegnamento pubblico (*Institutio oratoria*, I, 2,4-8;9-10;17-25)

L'importanza del relax e del gioco come momento didattico (*Institutio oratoria* I, 3, 8-12)

L'ETÀ DEGLI IMPERATORI D'ADOZIONE. DAL 96 al 192 d.C.

Il principato d'adozione e le dinamiche delle classi al potere: principi, senatori, cavalieri.

I caratteri positivi del principato d'adozione: il "secolo d'oro". I problemi dell'impero

NUOVE ESIGENZE E NUOVE ESPERIENZE SPIRITUALI DELLA SOCIETÀ.

IL CRISTIANESIMO (Plinio il Giovane, *Epistole*, X, 96 e 97)

La vita culturale nel nuovo impero pacificato.

PLINIO IL GIOVANE: esempio di uomo "pubblico", impegnato e soddisfatto

Testi letti in traduzione:

Un encomio adeguato al nuovo *princeps* (*Panegyricus*, 2)

La morte di Plinio il Vecchio (*Epistulae*, VI, 16)

GIOVENALE: la Satira al tempo del "secolo d'oro"

Raccontare la realtà: l'indignatio

Testi letti in traduzione

"*Probitas laudatur et alget*" (*Satire*, I, vv.73-99)

I "culti misterici" dei maschi (*Satire*, II, vv.82-103; 110-116)

Attacco virulento contro i *Graeculi* (*Satire*, III, vv 58-91)

Messalina, la meretrix Augusta (*Satire* II,6, vv. 114-132)

TACITO: Repubblicano nell'anima, realista nei fatti.

Il percorso umano e letterario.

De vita et moribus Iulii Agricolae: struttura, contenuto e genere dell'opera. Le qualità dell'uomo e le motivazioni profonde dell'opera.

Approfondimento: Romanizzazione, imperialismo e imperialismi moderni. Lezione di Michela Mariotti in Aula di Lettere Zanichelli

La *Germania:* genere e struttura dell'opera. Le motivazioni più profonde della composizione.

Il *Dialogus de oratoribus:* Tacito e le sue opinioni sul tema

Le *Historiae* e gli *Annales:* natura, contenuto e scopo delle opere.

La storiografia di Tacito. Tacito scrittore. La lingua e lo stile.

Testi letti in lingua originale:

Il proemio dell'opera "Nunc demum redit animus..." (*Agricola*, 1-3)

Testi letti in traduzione:

Il discorso di Calgaco ai Caledoni (*Agricola*,30-32)

La “purezza” della stirpe germanica (*Germania*, 2,1; 4)

Morigeratezza dei costumi (*Germania*,18-20)

Il proemio delle *Historiae* (*Historiae* I, 1-3)

Lucidità di storiografo, lucidità di moralista (*Historiae* I,4)

Alle origini dei pregiudizi contro gli Ebrei (*Historiae* V, 4-5)

La morte di Seneca (*Annales* XV,63-64)

Il proemio degli *Annales* (*Annales*, I,1-2)

La prima persecuzione contro i cristiani (*Annales* XV,44)

Morte di Petronio (*Annales* XVI,18-19)

La morte di Seneca (*Annales* XV,63-64)

APULEIO

Intellettuale del suo tempo, un “sofista” di successo. Gli scritti conservati, gli interessi filosofici, la causa giudiziaria

Le *Metamorfosi* o l'*Asino d'oro*. Titolo, argomento, divisione in libri; la questione della fonte del romanzo. La struttura e il rapporto con il genere. Il significato e lo spirito del romanzo. L'arte del romanzo.

Letti in traduzione:

Attento, lettore: ti divertirai (*Metamorfosi*.I,1-3)

La magia: la disavventura di Lucio (*Metamorfosi*.III,23-25)

La fiaba di Amore e Psiche (*Metamorfosi*, IV,28 e V,1)

La conclusione: dall'orrore alla visione mistica (*Metamorfosi*, XI,3-4)

METODOLOGIE

Nel corso dell'anno le metodologie applicate hanno cercato di coinvolgere gli alunni nel processo educativo, incoraggiare atteggiamenti di autostima, accrescere la motivazione e l'interesse verso lo studio, potenziare il fattore volitivo e il senso di autoefficacia, nonché il senso della metacognizione. Le attività hanno mirato ad approfondire il dialogo attraverso il confronto e la collaborazione nel rispetto della persona e delle regole, a promuovere e valorizzare le attitudini di ciascun alunno, a formare cittadini consapevoli dei loro diritti e doveri.

Allo scopo di esercitare nel lavoro di traduzione, i testi sono stati presentati corredati da note di contestualizzazione (informazioni relative all'autore, all'opera, al brano o al tema trattato), che introducessero a una comprensione non solo letterale. Dal canto suo lo studente è stato sollecitato a riconoscere le strutture morfosintattiche, i connettivi testuali, le parole-chiave; a formulare e verificare ipotesi di traduzione e motivare le proprie scelte. Si è cercato di sviluppare la capacità di

comprendere il testo greco e latino nel suo complesso e nelle sue strutture fondamentali anche senza l'ausilio del vocabolario.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura, esso è stato presentato tramite lezioni frontali, nel corso delle quali, tuttavia, gli studenti sono stati chiamati a verificare continuamente le affermazioni del manuale e dell'insegnante sui testi dell'autore preso in considerazione. In questo contesto è stata utile la lettura estensiva con testo a fronte in cui individuare alcuni termini o punti significativi nella lingua originale. Gli autori sono stati proposti tramite la traduzione guidata di brani scelti - eventualmente anche secondo un percorso tematico che si definirà con il contributo dei discenti - di cui, dopo un'adeguata contestualizzazione (determinazione dei collegamenti con l'opera, l'autore, il periodo storico ed il genere di appartenenza), si evidenzieranno le caratteristiche retoriche, stilistiche e, nel caso dei testi poetici, metriche. Tale lettura sarà altresì finalizzata, da una parte, al rinforzo della prassi traduttiva, dall'altra alla verifica dell'inquadramento storico-letterario.

Nello studio della sintassi- da intendersi soprattutto come laboratorio di traduzione- sono state operate delle scelte che hanno focalizzato di volta in volta dei contenuti morfo-sintattici da riprendere e consolidare. Attraverso il monitoraggio derivante dalle prove di verifica precisate nel paragrafo sottostante, si è potuto misurare di volta in volta l'efficacia e la validità delle strategie messe in atto e ad organizzare, eventualmente, interventi di recupero per i discenti in difficoltà d'apprendimento. A tale proposito, gli alunni in difficoltà sono stati continuamente sollecitati al recupero delle lacune di ambito morfo-sintattico attraverso le esercitazioni svolte nelle ore curriculari, nelle quali sono stati ripresi argomenti chiave e sono stati svolti esercizi di rinforzo, e il lavoro autonomo.

Riassumendo sono state utilizzate le seguenti modalità:

- Lezione frontale, dialogata e partecipata
- Metodo induttivo e deduttivo
- Attività laboratoriale (laboratori di analisi della frase semplice e complessa; laboratori di traduzione)
- Attività di ricerca e approfondimento guidata e/o autonoma anche attraverso strumenti informatici
- *Problem solving* e *brainstorming*
- Apprendimento cooperativo e tutoraggio tra pari

Come strumenti si è fatto uso di:

- testi in adozione nella classe;
- testi in possesso degli studenti o degli insegnanti;
- ricerche;
- audiovisivi;
- tecnologie informatiche e multimediali;
- lavagna tradizionale;
- Piattaforma G-Suite Classroom per comunicazioni, per invio da parte del docente di materiale didattico digitale;
- Esercitazioni e produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta svolte dagli alunni
- Registro Argo
- attività di recupero e di sostegno e potenziamento.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Sin dall'inizio dell'anno scolastico a partire dalla lettura dei testi sono svolte attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze e delle competenze. Le modalità sono state diverse: pausa didattica, laboratori di traduzione, esercitazioni, riepiloghi, tutoraggio fra pari.

TEMPI

Si è dovuto fare i conti con un tempo scuola ridotto sia per la nuova organizzazione introdotta quest'anno della "settimana corta", sia per le numerose interruzioni dovute a "ponti" legati a festività o a pause come la "settimana dello studente" o ad assenze, spesso strategiche, degli alunni.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La verifica ha costituito un momento importante e costante del processo di apprendimento.

Strumenti utilizzati per la verifica

- colloqui ed esposizioni orali;
- interventi spontanei e/o guidati;
- svolgimento di esercizi di forme diverse;
- lavori realizzati dagli studenti individualmente e/o in gruppo;
- domande di riepilogo degli argomenti trattati;
- brevi e semplici traduzioni estemporanee;
- traduzione dal latino e dal greco anche con quesiti;
- test a risposta breve

Criteri di valutazione

Sono stati elementi di valutazione nelle prove scritte la completezza della traduzione e la comprensione del testo, la competenza morfo-sintattica, la capacità traduttiva in senso stretto cioè la capacità di decodificare e rendere in buon italiano, la pertinenza e lo sviluppo delle argomentazioni.

L'attribuzione del voto nelle prove scritte è avvenuta secondo la griglia in decimi confermata dal Dipartimento di Latino e Greco di questo Istituto per l'anno scolastico 2022-23; così anche per gli alunni con Pdp.

Si è provveduto alla restituzione costante agli alunni di quanto prodotto, mediante correzioni, chiarimenti, individuazione degli errori, suggerimenti per migliorare il lavoro svolto.

Nelle prove orali sono stati elementi di valutazione la completezza delle nozioni, la precisione terminologica, le capacità di rielaborazione personale, la lettura espressiva.

La valutazione ha tenuto conto, oltre che delle conoscenze e competenze disciplinari, dei seguenti criteri:

- progressi rispetto alla situazione di partenza nell'approssimarsi agli obiettivi specifici di apprendimento;
- impegno e senso di responsabilità;
- continuità e qualità del processo di apprendimento;
- partecipazione pertinente alle attività;
- disponibilità al dialogo e alla collaborazione con i compagni e con i docenti;
- rispetto dei tempi di consegna;
- assiduità della frequenza;
- puntualità e correttezza del comportamento

Obiettivi raggiunti

Lo svolgimento del programma è stato regolare, ma non completo rispetto agli intenti, perché la prima parte dell'anno è stata in parte dedicata a recuperare argomenti, soprattutto di letteratura greca, lasciati sospesi dall'anno precedente, poi perché in certi periodi dell'anno si è ravvisata la necessità di attivare pause utili al consolidamento e al recupero per far sì che la maggioranza della classe

raggiungesse gli obiettivi minimi fissati, quali l'acquisizione di un metodo di studio adeguato alle discipline, la capacità di esporre in maniera chiara, corretta, coerente e consapevole i contenuti di letteratura appresi, la capacità di analizzare, comprendere e tradurre testi in lingua greca/latina di difficoltà medio-bassa.

A fronte di tale sforzo, gli obiettivi raggiunti non possono dirsi pienamente soddisfacenti. Se si fa eccezione per pochi elementi, presenti e disponibili all'ascolto, l'interesse e la partecipazione non sono stati costanti; altrettanto può dirsi dell'impegno nell'eseguire i compiti a casa e nello studio personale. Le competenze traduttive risultano mediamente basse, migliori le conoscenze storico-letterarie. Alcuni studenti mantengono lacune anche gravi perché nonostante le continue sollecitazioni dell'insegnante non hanno curato un adeguato ripasso dei contenuti morfologici e sintattici e soprattutto non hanno maturato un corretto metodo di traduzione.

Gli studenti hanno tenuto un comportamento corretto, improntato al rispetto delle persone e del contesto.

La docente
Adele Vegna

LINGUA E CULTURA GRECA

DOCENTE: VEGNA ADELE

LIBRI DI TESTO

S. Briguglio, P.A. Martina, L. Pasquariello, L. Rossi, R. Rossi, *Xenia*, vol.II e III, Paravia
Sofocle, *Filottete*, Simone per la scuola
Lisia, *Per l'uccisione di Eratostene*, Simone per la scuola

ARGOMENTI:

LA COMMEDIA ANTICA: UNA CITTÀ SULLA SCENA

ARISTOFANE: vita e produzione poetica. Le commedie della guerra. Le commedie dell'utopia. Le ultime commedie. Gli spazi del comico e i suoi bersagli. Le forme della comicità.

LA STORIOGRAFIA

TUCIDIDE: una vita tra politica, esilio e scrittura. *Le Storie*. Il contenuto e la struttura. Il metodo dell'indagine storiografica. Le leggi alla base degli eventi. Le idee politiche. Lingua, stile e fruizione delle *Storie*.

Lettura e traduzione di testi in lingua originale

La presentazione dell'opera (*Storie*, I, 1)

Lettura e commento di testi in traduzione

Il metodo d'indagine dello storico (*Storie*, I, 20-21,1;) La storia, un "possesso per l'eternità" (*Storie*, I, 21, 2-22) Cause occasionali e causa più vera (*Storie*, I, 23). La "peste" di Atene (*Storie*, II, 47-53) L'impero e le dinamiche del potere (*Storie*, V, 89-111)

L'ORATORIA GRECA: origini e sviluppi. Definizione e generi della retorica secondo Aristotele. L'apporto dei Sofisti. Le fasi di lavoro di un oratore. La struttura di un'orazione giudiziaria.

I tribunali; lo svolgimento di un processo; la funzione dei logografi.

LISIA: Vita ed opere. L'arte oratoria di Lisia: le caratteristiche e lo stile. L' ἠθοποιία

PER L'UCCISIONE DI ERATOSTENE: la trama e i personaggi

Lettura, analisi, traduzione e commento dei seguenti passi:

Exordium (1-5); Narratio (6-26)

Approfondimento: adulterio e omicidio a causa d'onore

Le leggi ad Atene e nell'antica Roma. Il codice penale italiano. Il delitto d'onore in alcuni paesi oggi. L'insegnamento. Il panellenismo. Le opere.

ISOCRATE: un secolo di vita da ateniese. Le opere. L'insegnamento. Il panellenismo. Lo stile: orazioni per la lettura. Un esempio *Panegirico*,47-48;50.

DEMOSTENE: un politico ateniese. La produzione oratoria. La posizione politica. Una retorica coinvolgente e persuasiva.

PLATONE: Il processo e la morte di Socrate.

Testo letto in traduzione:

La morte di Socrate (Fedone, 117e-118a)

ARISTOTELE

La teoria delle costituzioni (Politica III,1279a -1280a) (in traduzione)

I generi della retorica (Retorica, I,2-3) (in traduzione)

IL TEATRO DEL IV SECOLO

LA COMMEDIA NUOVA: dal teatro di attualità alla commedia privata. Il mutato contesto politico e un nuovo pubblico. Le caratteristiche della commedia nuova.

MENANDRO: tra biografia e leggenda; la riscoperta delle commedie.

Il teatro di Menandro riflesso di un'epoca di trasformazioni

La drammaturgia, l'importanza delle relazioni familiari, l'orrore del disordine, i personaggi, lo studio dei caratteri, la filantropia e la comprensione, il realismo, la presenza della τύχη, ottimismo e fiducia nell'uomo

Lettura di passi in traduzione

Il prologo di Pan (*Il bisbetico*, 1-49)

La conversione di Cnemone (*Il bisbetico*, 702-747)

Un esame di coscienza (*L'Arbitrato*, 558-602)

Il prologo di τύχη (*Lo Scudo*, 96-148)

L'ETÀ ELLENISTICA

La definizione di "ellenismo". Da Alessandro alla battaglia di Azio.

La nascita di una nuova società cosmopolita e multirazziale, la trasformazione del rapporto cittadino-società, individualismo e cosmopolitismo.

La corte, centro di cultura. I generi letterari nell'età ellenistica

L'attività filologica. I bibliotecari di Alessandria.

La scienza ellenistica: un saper raffinato ma teorico. Gli studi matematici e fisici, l'astronomia, la geografia, la medicina (cenni)

La nuova riflessione sulla letteratura. Tipologie di fruizione e pubblico. Il rapporto con la tradizione.

CALLIMACO

Vita di un poeta intellettuale e cortigiano.

Le opere: gli Aitia, i Giambi, gli Inni, l'epillio Ecale, gli Epigrammi

Poeta e intellettuale dei tempi nuovi

Testi letti in traduzione

Il proemio degli *Aitia* (*Aitia*, fr.1, vv.1-38)

La contesa fra l'alloro e l'ulivo (*Giambi*, IV, fr.194)

L'infanzia di Artemide (*Inno ad Artemide*, vv.1-97)

“Odio il poema ciclico...” (*Epigrammi*, 28 Pf.)

Berenice, la quarta Grazia (*Epigrammi*, 51 Pf.)

TEOCRITO E LA POESIA BUCOLICA

La vita e il corpus teocriteo

Gli idilli bucolici. I mimi urbani e la vita cittadina. Gli epilli e la ricontestualizzazione del mito.

La poesia encomiastica: la corte e il poeta.

La poetica teocritea. Poesia per immagini.

Interpretazioni critiche Alain Billault, *Il paesaggio bucolico tra Platone e Teocrito*.

Testi letti in traduzione

Il canto e l'amore (*Idilli* I).

Una gara poetica (*Idilli*, V, 66-135)

Le *Siracusane* (*Idilli*, XV, vv.1-149)

APOLLONIO RODIO

Una vita tra biblioteca e poesia.

L'epica mitologica: tradizione e modernità delle *Argonautiche*.

Le tecniche narrative: tempo della storia e tempo del racconto. La personalità del narratore.

Personaggi e psicologia. L'amore nelle *Argonautiche*

Testi letti in traduzione

Il proemio fra innovazione e tradizione (*Argonautiche* I, vv.1-22)

Pettegolezzi divini (*Argonautiche* III, vv. 1-113)

La notte di Medea (*Argonautiche* III, vv.744-824)

L'incontro fra Giasone e Medea (*Argonautiche*, III, vv.948-1020)

L'EPIGRAMMA

Origine di una forma poetica. Caratteristiche e sviluppo dell'epigramma letterario. Le antiche raccolte. Le scuole.

Testi letti in traduzione

LEONIDA

Epitafio di sé stesso (*AP* VII,715). Nient'altro che un punto (*AP* VII,472). Un destino orribile (*AP* VII,506). Invecchiare al telaio (*AP* VII,726). Vita di pescatore (*AP* VII, 295).

NOSSIDE

Donna tra le Muse (*AP VII,718*)

ASCLEPIADE

Perché queste lacrime? (*AP XII, 50*) Tormenti d'amore (*AP V, 64*)

LA STORIOGRAFIA ELLENISTICA

Un nuovo contesto socio-culturale. Gli storici di Alessandro. La "storiografia drammatica"

POLIBIO: la vita e contesto storico

Genesi e contenuto delle Storie. La struttura dell'opera.

Dalla Grecia al mondo: crisi del mondo greco all'ascesa di Roma.

Polibio e la storia pragmatica. Le ragioni dello storico. I rapporti con il modello tucidideo. La teoria costituzionale e la ciclicità del tempo.

Testi letti in traduzione:

Proemio (*Storie I,1-5*)

Teoria e pratica dello scrivere storia (*Storie XII, 25e*)

IL λόγος τριπολιτικός: la teoria delle forme di governo (*Storie VI,3-4; 6*)

La costituzione di Roma (*Storie VI, 11-14, 12*)

Polibio e Scipione (*Storie XXXII, 9-11;16*)

LA CULTURA GIUDAICO-ELLENISTICA

L'incontro tra mondo ebraico e mondo greco-romano.

La Bibbia dei Settanta

ROMA IMPERIALE E IL MONDO GRECO

L' Impero romano. L'eredità culturale dei Greci.

La retorica in epoca ellenistica

L'ANONIMO DEL SUBLIME

La sublimità e le sue origini (*Sul sublime,8,1-2; 4; 9, 1-2*) Bello, ma non sublime (*Sul sublime,7*)

PLUTARCO: la vita e le opere

Le Vite parallele: tra biografia e storia. L'intento educativo, la continuità tra Greci e Romani, l'ἦθος e le πράξεις.

Testi letti in traduzione

Ritratto di Alessandro (*Vita di Alessandro, 22,7-10,23*)

Morte di Cesare (*Vita di Cesare, 66-69 passim*)

LA SECONDA SOFISTICA

LUCIANO di SAMOSATA: la vita; il pensiero; gli scritti. I Dialoghi, la Storia vera, Lucio o L'asino

Testi letti in traduzione

Il compito dello storico (*Come si deve scrivere la storia*, 39-41)

Una menzogna programmatica (*Storia vera* I,1-4)

Nella pancia della balena (*Storia vera* I,30-32)

Morte da ricchi (*Dialoghi dei morti*, 2). La caducità della bellezza (*Dialoghi dei morti*, 5) La morte grande livellatrice (*Dialoghi dei morti*, 1)

IL ROMANZO: caratteri generali

MARCO AURELIO: l'imperatore e l'uomo

Il valore dell'interiorità (*A sé stesso* II,1-2,5,14; III, 3; V,1; X,10)

IL FILOTTETE di Sofocle: trama, personaggi, temi e struttura. Le figure di Filottete, Neottolema, Odisseo. Il tema dell'abbandono. L'inganno della parola.

Lettura, traduzione, analisi e commento dei seguenti versi:

Prologo, vv.1-25; 50-134.I episodio, vv.220-259, 359-390; 403-409; 436-37; 446-459; 500-506. II episodio vv.769-781.III episodio 908-926; 961-974; 991-992;1013-1015.Esodo vv.1223-1240;1358-1361;1376-1408

Per metodologie, strumenti, criteri di valutazione e obiettivi si veda relazione latino

La docente

Adele Vegna

LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE Daniela Cacciola

LIBRO/I DI TESTO Witness to the times Compact, volumi 2 e 3. Marinoni, Mingazzini e Salmoiraghi edizione Principato.

-

CONOSCENZE E CONTENUTI

The English Romanticism Wordsworth Lyrical Ballads “Our birth is but a sleep”, “The Rainbow”, “Daffodils”.

Samuel Taylor Coleridge “The Rime of the ancient Mariner” plot.

Percy b. Shelley “Ode to the West wind” Parts I and V.

George Gordon. Lord Byron “Lara”, “Oh Love”.

John Keats: “Ode on a Grecian Urn” I and II stanzas

Prose: Victorian Age: Charles Dickens: Oliver Twist “Lunch Time”

Jane Austen: Pride and prejudice “Mr. Collins’s proposal”.

Oscar Wilde: The importance of being Earnest “My parents lost me”

The Age of Modernism: James Joyce Dubliners, The Dead “I think he died for me”

-

PERCORSI MULTI E PLURIDISCIPLINARI

Sono state evidenziate le similitudini, che si trovano nei contenuti delle varie discipline letterarie, nel proporre i contenuti della letteratura inglese agli alunni.

METODOLOGIE

Il programma d’inglese si è svolto regolarmente ed ha seguito i ritmi che erano stati prefissati ad inizio anno scolastico.

MEZZI/STRUMENTI

Ad inizio anno scolastico era stato previsto di utilizzare i libri di testo, video e fotocopie. Tutto si è svolto come da programmazione.

SPAZI E TEMPI

Sono stati rispettati come da programmazione.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Si è tenuto conto del livello iniziale di conoscenza della materia, dell’impegno e della partecipazione dimostrati, delle competenze acquisite durante l’anno scolastico da parte di ciascun allievo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Durante l'anno scolastico alcuni alunni non si sono applicati con costanza, ma verso la fine dell'anno quasi tutti sono riusciti a recuperare raggiungendo un rendimento sufficiente e discreto. Altri invece, più volenterosi, hanno ottenuto un buon livello di rendimento ed altri buoni risultati.

FILOSOFIA

DOCENTE CARRUBA TOSCANO CARMELA

LIBRO DI TESTO FERRARIS, PENSIERO IN MOVIMENTO, PARAVIA

CONOSCENZE E CONTENUTI

IMMANUEL KANT

L'itinerario spirituale di Kant negli scritti precritici, la "Grande luce" del 1769 e la "Dissertazione" del 1770.

LA "CRITICA DELLA RAGION PURA"

il problema della ragion pura

la sintesi a priori

la "rivoluzione copernicana"

L'Estetica trascendentale:

La teoria dello spazio e del tempo

La fondazione della matematica

L'Analitica trascendentale:

Le categorie

L' Io legislatore della natura

Ambiti d'uso delle categorie e il concetto di "noumeno"

La Dialettica trascendentale:

La concezione Kantiana della dialettica

La ragione e le idee della ragione

La psicologia razionale e i paralogismi della ragione

La cosmologia razionale e le antinomie della ragione

La teologia razionale e la critica alle prove dell'esistenza di Dio

L'uso regolativo delle idee della ragione

"LA CRITICA DELLA RAGION PRATICA"

La ragione pratica e i compiti della nuova critica

Realtà e absolutezza della legge morale

La legge morale come imperativo categorico

Le formule dell'imperativo categorico

La formalità della legge e il dovere

La libertà come condizione della legge morale

L'autonomia della legge

I postulati della ragion pratica

Il primato della ragion pratica

LA "CRITICA DEL GIUDIZIO"

Il problema e la struttura dell'opera

La posizione della terza critica rispetto alle due precedenti

Giudizi determinanti e giudizi riflettenti

Il giudizio estetico: suoi caratteri

La concezione del sublime

Il giudizio teleologico

I CRITICI IMMEDIATI DI KANT E IL DIBATTITO SULLA "COSA IN SÉ" (CENNI)

SIGNIFICATO DEL TERMINE “IDEALISMO” E CARATTERI GENERALI DI ESSO

J. G. FICHTE E L’IDEALISMO ETICO

L’esplicitazione del “fondamento” del criticismo kantiano

l’Io infinito

La “Dottrina della Scienza” e i suoi tre principi

La struttura dialettica dell’Io la scelta tra “idealismo” e “dogmatismo”

La dottrina della conoscenza

La dottrina morale

La nazione tedesca

F. W. SCHELLING E L’IDEALISMO ESTETICO:

Gli inizi fichtiani

L’Assoluto come indifferenza di Spirito e Natura

La filosofia della natura

Il valore dell’arte

G. W. F. HEGEL E L’IDEALISMO ASSOLUTO:

Gli inizi teologici giovanili e la genesi del pensiero hegeliano

I capisaldi del sistema:

La risoluzione del finito nell’infinito

l’identità tra ragione e realtà

la dialettica

la funzione giustificatrice della filosofia

LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO

Significato e finalità dell’opera

Le tappe dell’itinerario fenomenologico e le “figure” corrispondenti: Coscienza, Autocoscienza, Ragione

LE PARTIZIONI DEL SISTEMA: LO SVOLGIMENTO DIALETTICO DELL’IDEA

LA LOGICA

La nuova concezione della logica

Le tappe dell’itinerario logico (cenni)

LA FILOSOFIA DELLA NATURA (cenni)

LA FILOSOFIA DELLO SPIRITO:

Lo Spirito soggettivo

Lo Spirito oggettivo: Famiglia, Società civile, Stato. La filosofia della storia

Lo Spirito Assoluto: Arte, Religione, Filosofia

IL PASSAGGIO DALL’IDEALISMO AL MATERIALISMO STORICO

L. FEUERBACH

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione:

La critica ad Hegel

La critica alla religione

Umanismo e filantropismo

K. MARX

Filosofia e prassi

La critica al misticismo logico di Hegel

La critica della società moderna e del liberalismo

Il distacco da Feuerbach e l’interpretazione della religione

La concezione materialistica della storia:

La critica al carattere ideologico della filosofia tedesca e della Sinistra hegeliana

Struttura e sovrastruttura
La dialettica tra le classi come legge della storia
Il Manifesto
Borghesia, proletariato e lotta di classe
La critica ai falsi socialismi
Il Capitale
La critica agli economisti classici
Merce, lavoro e plusvalore
L'alienazione come fondamento del sistema capitalistico
Le contraddizioni del capitalismo e la sua fine
Rivoluzione, dittatura del proletariato e comunismo

LA CONTESTAZIONE ALL'HEGELISMO

A. SCHOPENAUER

Radici culturali del suo pensiero
Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya"
La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé
Caratteri e manifestazioni della "Volontà di vivere"
Dolore, piacere e noia
L'illusione dell'amore
Il rifiuto di ogni forma di ottimismo
Le vie di liberazione dal dolore: Arte, Etica della pietà, Ascesi come "noluntas"

S. KIERKEGAARD

La vita
L'esistenza come possibilità
Il rifiuto dell'hegelismo: la verità del "singolo" e "l'infinita differenza" tra l'uomo e Dio
Gli stadi dell'esistenza
Angoscia, disperazione e fede
L'istante e la storia

IL POSITIVISMO

Caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo:
Il pensiero di Comte
Darwin e la teoria dell'evoluzione
Taine e il progetto di una storiografia scientifica

LA REAZIONE AL POSITIVISMO

F. NIETZSCHE

Nietzsche e Schopenhauer
La critica allo storicismo e al positivismo
Il "dionisiaco" e l' "apollineo" come categorie interpretative del mondo greco
L'accettazione totale della vita
La denuncia delle menzogne millenarie dell'umanità
La genealogia della morale, il Cristianesimo come "vizio" e la trasvalutazione dei valori
L'annuncio della "morte di Dio"
Il problema del nichilismo
L'eterno ritorno
Il superuomo e la volontà di potenza

S. FREUD

Dagli studi sull'isteria alla psicanalisi
La realtà dell'inconscio e i modi per accedere ad esso
La psiche come unità complessa: Es, Io e Super-io
I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
La teoria della sessualità e il complesso edipico
La religione e la civiltà

Fin qui il programma che è stato svolto entro il 15 maggio. Si prevede di poter svolgere entro la fine dell'anno scolastico i seguenti argomenti:

BERGSON

Tempo della scienza e tempo della vita

E. STEIN

L'empatia

HANNA ARENDT

Il pensiero politico

NODI CONCETTUALI

Non è stata effettuato un approfondimento per temi all'interno della disciplina. Nel dialogo con i ragazzi, tuttavia, sono stati talvolta evidenziati dei collegamenti con le altre discipline umanistiche

METODO

Secondo quanto ho programmato all'inizio dell'anno, ho effettuato il mio lavoro usando prevalentemente un metodo tradizionale:

Lezione frontale e/o partecipata • ripresa a casa da parte dei ragazzi dei contenuti della lezione sugli appunti, e sui libri • chiarificazione, dietro richiesta, di punti eventualmente rimasti oscuri • ampie discussioni con possibilità di esprimere il proprio punto di vista, purché motivato adeguatamente • approfondimenti personali da parte degli alunni • verifica (quotidiana sulla lezione del giorno, bimestrale programmata su un'ampia porzione di programma)

STRUMENTI

Libro di testo, fotocopie, documentari

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI DALLA MAGGIOR PARTE DEGLI STUDENTI, con le differenze dovute ai diversi livelli di preparazione di base, di attenzione e di impegno nello studio. Quelli sottolineati sono gli obiettivi minimi

Conoscenza dei punti nodali del pensiero dei filosofi proposti

Capacità di esprimersi usando un linguaggio chiaro

Capacità di esporre in modo autonomo i contenuti e/o il proprio pensiero, usando correttamente la lingua italiana

Capacità di sintetizzare senza trascurare elementi di rilievo,

Uso del lessico e delle categorie specifiche della disciplina

Capacità di ragionare in modo logico e organico

Saper mettere a fuoco i concetti

Capacità di cogliere il pensiero di un autore nella sua genesi e nel suo sviluppo

Individuazione del legame degli autori e dei temi trattati col contesto storicoculturale e individuazione dei nessi con le altre discipline;

Saper trasferire una questione da un orizzonte emotivo e/o di luoghi comuni ad un livello di consapevolezza critica;

Formazione e consolidamento dell'attitudine a problematizzare;

Capacità di argomentare.

MEZZI/STRUMENTI (fare riferimento alla programmazione iniziale)

Libro di testo, fotocopie, documentari

TEMPI

La settimana corta ha affaticato i ragazzi e ha fatto sì che l'impegno della maggior parte di loro sia stato più discontinuo rispetto agli anni scorsi. La perdita di numerose ore di lezione, determinata dalle continue interruzioni dell'attività didattica soprattutto nel secondo quadrimestre, ha rallentato il lavoro, non consentendo spesso un sereno approfondimento del dialogo educativo. Non è stato dunque possibile effettuare il torneo di "Age contra" né usare il metodo *flipped classroom*

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali: Esposizioni, Colloqui, Interventi spontanei e/o guidati, Interrogazioni quotidiane e programmate su un'ampia porzione di programma.

Criteri di valutazione: si è tenuto conto del livello di partenza, delle capacità, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno nello studio, dei progressi, delle conoscenze e competenze conseguite, nonché di quanto stabilito nel Dipartimento:

| Voto | Conoscenze | Modalità organizzative ed esposizione | Rielaborazione critico-argomentativa anche su base trasversale |
|------|------------------------------|---------------------------------------|--|
| 10 | ottimali | Ottimali | autonoma |
| 9 | Più che buone | Più che buone | autonoma |
| 8 | buone | buone | autonoma |
| 7 | discrete | discrete | guidata |
| 6 | sufficientemente accettabili | sufficientemente ordinate e lineari | Sporadica e solo guidata |
| 5 | lacunose | non ordinate e non lineari | ----- |
| 4 | molto lacunose | disordinate e confuse | ----- |
| 3 | frammentarie | molto disordinate e molto confuse | ----- |

| | | | |
|---|--------------------------|-----------------------|-------|
| 2 | pressoché inesistenti | pressoché inesistenti | ----- |
| 1 | nulle | nulle | ----- |

OBIETTIVI RAGGIUNTI

in modo diversificato, con le differenze dovute ai diversi livelli di preparazione di base, di attenzione e di impegno nello studio. Quelli sottolineati sono gli obiettivi minimi

Conoscenza dei punti nodali del pensiero dei filosofi proposti

Capacità di esprimersi usando un linguaggio chiaro

Capacità di esporre in modo autonomo i contenuti e/o il proprio pensiero, usando correttamente la lingua italiana

Capacità di sintetizzare senza trascurare elementi di rilievo,

Uso del lessico e delle categorie specifiche della disciplina

Capacità di ragionare in modo logico e organico

Saper mettere a fuoco i concetti

Capacità di cogliere il pensiero di un autore nella sua genesi e nel suo sviluppo

Individuazione del legame degli autori e dei temi trattati col contesto storicoculturale e individuazione dei nessi con le altre discipline;

Saper trasferire una questione da un orizzonte emotivo e/o di luoghi comuni ad un livello di consapevolezza critica;

Formazione e consolidamento dell'attitudine a problematizzare;

Capacità di argomentare.

STORIA

DOCENTE CARRUBA TOSCANO CARMELA

LIBRO DI TESTO BANTI, IL SENSO DEL TEMPO VOL.2 e 3, LA TERZA

CONOSCENZE E CONTENUTI

Il Risorgimento e l'unificazione italiana

il Regno d'Italia, dai governi della Destra Storica alla crisi di fine secolo

Le grandi potenze negli ultimi decenni del XIX secolo: La Francia del Secondo Impero, l'unificazione della Germania – La Comune di Parigi - L'Impero tedesco e la politica di Bismarck – La Repubblica in Francia – Il liberalismo in Gran Bretagna – L'impero austroungarico – La Russia – Gli Stati Uniti

Le origini della società di massa

Colonialismo e imperialismo

L'età giolittiana.

Alleanze e contrasti tra le grandi potenze

La Prima Guerra Mondiale.

I trattati di pace

La Russia dalla fine dello zarismo al periodo staliniano: le rivoluzioni del '17 – La guerra civile e la dittatura – Il comunismo – L'URSS da Lenin a Stalin

Il difficile dopoguerra e il "Biennio rosso" in Europa e in Italia

La Repubblica di Weimar

Il Fascismo dallo squadristo alla dittatura

L'Europa e gli Stati Uniti negli anni '20

La crisi de Wall Street e le ripercussioni in Europa e nel mondo

Roosevelt e il New Deal

L'Europa degli anni 30

Il Fascismo in Italia

La Guerra Civile Spagnola

La Seconda Guerra Mondiale

L'Italia nella Seconda Guerra Mondiale: dalla guerra parallela alla morte di Mussolini

Fin qui il programma che è stato svolto entro il 15 maggio. Si prevede di poter svolgere entro la fine dell'anno scolastico i seguenti argomenti:

L'Italia dai governi di coalizione agli anni del centrismo

Il profilarsi della Guerra Fredda

Dalla Ceca all'UE delle 27 nazioni: le tappe dell'integrazione europea

NODI CONCETTUALI

Non è stata effettuato un approfondimento per temi all'interno della disciplina. Nel dialogo con i ragazzi, tuttavia, sono stati talvolta evidenziati dei collegamenti con le altre discipline umanistiche

METODO

Lezione frontale • ripresa a casa da parte dei ragazzi dei contenuti della lezione sugli appunti e sui libri • chiarificazione, dietro richiesta, di punti eventualmente rimasti oscuri • ampie discussioni con possibilità di esprimere il proprio punto di vista, purché motivato adeguatamente • verifiche orali (*quotidiane, sulla lezione del giorno*: per controllare l'avvenuta comprensione dei contenuti, la coerenza dei processi di apprendimento, la costanza dell'impegno; per chiarire punti eventualmente rimasti oscuri; *bimestrali, programmate, su una cospicua porzione di programma*: per verificare la capacità di ricostruire i fenomeni storici nella loro genesi e nel loro sviluppo, secondo la complessità dei fattori che li hanno determinati, di cogliere le conseguenze a lunga gittata degli eventi, di operare collegamenti con i contenuti delle altre discipline, di esprimersi in modo chiaro e organico, di formulare giudizi motivati) • valutazione

STRUMENTI

Libro di testo, fotocopie, documentari

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI DALLA MAGGIOR PARTE DEGLI STUDENTI, con le differenze dovute ai diversi livelli di preparazione di base, di attenzione e di impegno nello studio. Quelli sottolineati sono gli obiettivi minimi

Conoscenza dei punti nodali del pensiero dei filosofi proposti

Capacità di esprimersi usando un linguaggio chiaro

Capacità di esporre in modo autonomo i contenuti e/o il proprio pensiero, usando correttamente la lingua italiana

Capacità di sintetizzare senza trascurare elementi di rilievo,

Uso del lessico e delle categorie specifiche della disciplina

Capacità di ragionare in modo logico e organico

Saper mettere a fuoco i concetti

Capacità di cogliere il pensiero di un autore nella sua genesi e nel suo sviluppo

Individuazione del legame degli autori e dei temi trattati col contesto storicoculturale e individuazione dei nessi con le altre discipline;

Saper trasferire una questione da un orizzonte emotivo e/o di luoghi comuni ad un livello di consapevolezza critica;

Formazione e consolidamento dell'attitudine a problematizzare;

Capacità di argomentare.

MEZZI/STRUMENTI

Libro di testo, fotocopie, documentari

TEMPI

La settimana corta ha affaticato i ragazzi e ha fatto sì che l'impegno della maggior parte di loro sia stato più discontinuo rispetto agli anni scorsi. La perdita di numerose ore di lezione, determinata dalle continue interruzioni dell'attività didattica soprattutto nel secondo quadrimestre, ha rallentato il lavoro, non consentendo spesso un sereno approfondimento del dialogo educativo.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali: Esposizioni, Colloqui, Interventi spontanei e/o guidati, Interrogazioni quotidiane e programmate su un'ampia porzione di programma.

Criteri di valutazione: si è tenuto conto del livello di partenza, delle capacità, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno nello studio, dei progressi, delle conoscenze e competenze conseguite, nonché di quanto stabilito nel Dipartimento:

| Voto | Conoscenze | Modalità organizzative ed esposizione | Rielaborazione critico-argomentativa anche su base trasversale |
|------|------------------------------|---------------------------------------|--|
| 10 | ottimali | Ottimali | autonoma |
| 9 | Più che buone | Più che buone | autonoma |
| 8 | buone | buone | autonoma |
| 7 | discrete | discrete | guidata |
| 6 | sufficientemente accettabili | sufficientemente ordinate e lineari | Sporadica e solo guidata |
| 5 | lacunose | non ordinate e non lineari | ----- |
| 4 | molto lacunose | disordinate e confuse | ----- |
| 3 | frammentarie | molto disordinate e molto confuse | ----- |
| 2 | pressoché inesistenti | pressoché inesistenti | ----- |
| 1 | nulle | nulle | ----- |

OBIETTIVI RAGGIUNTI

in modo diversificato, con le differenze dovute ai diversi livelli di preparazione di base, di attenzione e di impegno nello studio. Quelli sottolineati sono gli obiettivi minimi:

Conoscenza dei principali avvenimenti e fenomeni politici, culturali, economici e sociali

Orientamento spazio-temporale e contestualizzazione dei fatti e dei fenomeni storici;

Capacità di collocare con precisione persone e fatti nel tempo, nello spazio, nell'ambiente culturale;

Capacità di cogliere la relazione tra i fatti storici, le loro cause e le loro conseguenze;

Capacità di stabilire collegamenti organici all'interno della disciplina;

Capacità di stabilire collegamenti con i contenuti delle altre discipline;

Capacità di esprimersi usando un linguaggio chiaro;

Comprendere e usare la terminologia specifica della disciplina;

Approccio alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e la problematizzazione del dato, le radici del presente;

Individuazione degli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse e tra momenti storici diversi;

Organizzazione (analisi e sintesi), rielaborazione ed esposizione dei temi trattati in modo attento alle loro relazioni;
Porsi il problema della distinzione tra fatti e interpretazioni;
Capacità di rilevare il concorrere di fattori oggettivi e dell'umana libertà nel determinarsi e nello svolgersi degli eventi

MATEMATICA E FISICA

DOCENTE: Salvatore Micalizzi

LIBRO/I DI TESTO:

Matematica.azzurro, seconda edizione, volume 5, autori: Bergamini, Trifone, Barozzi (Zanichelli).

Le traiettorie della fisica, seconda edizione, volume 3, autore: Amaldi, (Zanichelli)

CONOSCENZE E CONTENUTI e OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Matematica

Lo studente ha approfondito lo studio delle funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica o da altre discipline, impadronendosi del concetto di limite di una successione e di una funzione e avendo imparato a calcolare i limiti in casi semplici.

Lo studente ha altresì acquisito i principali concetti del calcolo infinitesimale – in particolare la continuità, la derivabilità e i primi cenni sull'integrabilità – anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva, calcolo di aree e volumi). L'obiettivo principale è stato soprattutto quello di comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura. In particolare, approfondendo l'idea generale di ottimizzazione e le sue applicazioni in numerosi ambiti.

Contenuti specifici:

- Limiti e asintoti
- Funzioni continue e enunciati dei teoremi sulle funzioni continue
- Derivata
- Massimi, minimi e flessi
- Enunciati dei teoremi di Fermat, Rolle e Lagrange
- Studio delle funzioni algebriche e relativo grafico
- Cenni sul calcolo integrale

Fisica

Lo studio dei fenomeni elettrici e in misura minore, a causa delle difficoltà incontrate e delle lacune accumulate nei precedenti anni, di quelli magnetici magnetici ha permesso allo studente di esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza, già incontrato con la legge di gravitazione universale, la necessità del suo superamento e dell'introduzione di interazioni mediate dal campo elettrico, del quale si è data anche una descrizione in termini di energia e potenziale; sono stati oggetto di indagine i fenomeni legati alla corrente continua e dei dispositivi elettrici quali condensatori e resistenze.

Contenuti specifici:

- Carica elettrica, forza di Coulomb e campo elettrico
- ·Potenziale elettrico ed energia potenziale elettrica
- ·Conduttori in equilibrio elettrostatico
- ·Capacità di un conduttore e di un condensatore
- ·La corrente elettrica e la resistenza
- ·Fenomeni magnetici: il campo magnetico

METODOLOGIE

- lezione interattiva;
- lezione frontale, espositiva e rielaborativa, eventualmente supportata da schemi di spiegazione o mappe concettuali;
- concettualizzazione e formalizzazione degli aspetti teorici;
- correzione, autocorrezione e autovalutazione;
- *problem solving* e *problem posing*;
- *il cooperative learning*;
- lavori di ricerca personale e/o approfondimento con l'ausilio della rete
- risoluzione di problemi e quesiti;
- utilizzo di strumenti multimediali e attività interattive.

MEZZI/STRUMENTI

- PortaleArgo e piattaforme digitali dedicate
- Ambiente *G-Suite for Education*
- Ambiente *on-line* dei libri di testo adottati
- Filmati
- libro di testo
- Materiali autoprodotti (schede di lavoro, schemi, presentazioni)
- Video *YouTube*

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

- Progresso evidenziato in relazione alle sue conoscenze, competenze e abilità iniziali
- Qualità dei processi attivati
- Disponibilità ad apprendere
- Interesse e partecipazione al dialogo educativo in presenza e on-line
- Comportamenti attivi finalizzati alla soluzione di problemi comuni
- Qualità e originalità dei lavoro di gruppo o individuali
- Rispetto delle consegne
- Autovalutazione
- Continuità nel processo di apprendimento

SCIENZE NATURALI

DOCENTE

Carmelina Meli

LIBRO/I DI TESTO

Giuseppe Valitutti, Niccolò Taddei, Giovanni Maga, Maddalena Macario

Carbonio, Metabolismo, Biotech (Ldm) - Chimica

Organica, Biochimica E Biotecnologie

Zanichelli; Scienze della Terra Bosellini Alfonso Scienze Della Terra 2ed. (Le) - Vol. Triennio (Ldm) - Minerali E-Rocce - Vulcani - Terremoti -Tettonica Placche - Int. Geosfere Zanichelli

CONOSCENZE E CONTENUTI

Chimica organica

I composti organici

Definizione

Le caratteristiche dell'atomo di carbonio

Gli idrocarburi saturi- alcani e cicloalcani - formula e caratteristiche generali

La definizione di idrocarburi insaturi – alcheni e alchini

Idrocarburi aromatici- anello benzenico

Distinzione tra composti inorganici ed organici- ibridazione del carbonio (sp^3 - sp^2 - sp) e caratteristiche dei composti formati-

Classificazione degli idrocarburi- serie omologa degli alcani e nomenclatura - radicali alchilici

Regole generali di nomenclatura degli idrocarburi saturi e insaturi (alcheni e alchini)

Cenni sul fenomeno dell'isomeria: definizione di enantiomeri e molecole chirali.

Idrocarburi aromatici _ caratteristiche generali del benzene_ effetti tossici dei derivati del benzene_ gli IPA e le problematiche ambientali.

Definizione di gruppo funzionale e dei composti caratteristici

Reazioni di combustione degli alcani - esempi e regole di bilanciamento - la distillazione frazionata del petrolio greggio

Cenni su composti organici di interesse economico e industriale- DDT- CFC- PVC - problematiche ambientali correlate

Biologia e Biotecnologie

Le biomolecole: struttura e funzione

Tipi di biomolecole

I carboidrati -

Principali monosaccaridi aldosi e chetosi

Il legame glicosidico

Principali polisaccaridi con funzione di riserva e strutturale

Caratteristiche dei lipidi- funzione e struttura- acidi grassi saturi e insaturi-

Le proteine

Caratteristiche degli amminoacidi

Il legame peptidico

La struttura delle proteine – primaria – secondaria terziaria e quaternaria

I nucleotidi

Ribonucleotidi

Desossiribonucleotidi

La struttura della molecola di DNA

La doppia elica

Replicazione semi-conservativa

La struttura delle molecole di RNA

RNA messaggero, ribosomiale, transfer

Il flusso dell'informazione genetica: dal DNA all'RNA alle proteine

Trascrizione e traduzione - Codice genetico

Le caratteristiche biologiche dei virus

Il ciclo litico e il ciclo lisogeno dei batteriofagi

La ricombinazione omologa

Il trasferimento di geni nei batteri

Trasduzione e trasformazione batterica

La coniugazione

Scienze della Terra

Fenomeni Vulcanici e Sismici

Le forme dei vulcani e le ragioni della loro differente struttura

Le diverse tipologie di eruzione vulcanica

La distribuzione dei vulcani sulla superficie terrestre

Dorsali oceaniche

Punti caldi

La teoria del rimbalzo elastico

I tipi di onde sismiche e i sismografi

Come vengono utilizzate le onde sismiche nello studio dell'interno della Terra

La magnitudo

La scala Richter

L'intensità di un terremoto

La scala MCS

La struttura stratificata della Terra

Le origini del calore interno

La propagazione delle onde sismiche e le superfici di discontinuità

Lo stato fisico dei diversi strati

Il nucleo interno ed esterno

Il mantello superiore e inferiore e le correnti convettive

Documenti

- Grafico sul codice genetico
- Grafico sulla distribuzione dei vulcani e terremoti sul globo terrestre
- Grafico sulla struttura interna della terra
- Immagini e grafici relativi al terremoto di Messina del 1908
- Immagini e video di eruzioni vulcaniche note
- Pubblicazione INGV riguardante l'eruzione del vulcano Tambora, nel 1815.
- Scheda di approfondimento su Rosalind Franklin e la "foto 51", che ha portato alla scoperta della struttura del DNA
- Grafico riguardante la raffinazione del petrolio
- *Articolo pubblicato su National Geographic: Fire of Love: la vera storia di Katia Krafft, la donna che ha dedicato la sua vita ai vulcani*

PERCORSI MULTI E PLURIDISCIPLINARI

Trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline elencati nel presente documento

METODOLOGIE

- lezione interattiva
- lavori di gruppo
- problem solving
- svolgimento di esercizi
- sviluppo di mappe concettuali e diagrammi di flusso
- flipped classroom

Per raggiungere gli obiettivi prefissati il docente ha guidato gli studenti a:

- capire le consegne;
- raccogliere e selezionare informazioni;
- evidenziare, individuare le parole chiave;
- schematizzare, riassumere, prendere appunti;
- acquisire abilità di lettura globale, esplorativa, analitica;
- classificare, spiegare, interpretare, estrapolare dati, anche in forma grafica, formule, regole, testi;
- costruire tabelle, scalette, griglie;
- correlare i nuovi contenuti e le nuove abilità con il sapere e le abilità precedenti;

- *discutere, argomentare, valutare informazioni, dati, teorie, ipotesi; esprimersi in modo quanto più possibile chiaro ed efficace.,*

MEZZI/STRUMENTI

- Libro di testo;
- Siti WEB
- Laboratorio scientifico
- Laboratorio multimediale
- Ambienti e-learning pubblici e dedicati: il registro elettronico ARGO, la piattaforma G Suite, tramite l'account istituzionale associato a ciascun Docente e Studente con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Google;

Attività e materiali di studio

- Video-lezioni Zanichelli pubblicate su Classe Virtuale
- Video-lezioni liberamente scaricabili da siti terze parti (Rai, Treccani Scuola, Zanichelli, Ted-ED, etc.)
- Sintesi esemplificative (in formato PDF, WORD o PPT) specificatamente realizzate dal docente per consentire il ripasso e consolidamento degli argomenti trattati
- esercitazioni da svolgere e restituire come allegato tramite compito/esercitazione Google Classroom
- esercitazioni costituite da simulazioni di prove strutturate, da restituire tramite Piattaforma Didattica Socrative o Google Moduli/Docs
- video lezioni sincrone con docenti ed esperti nel caso di progetti
- attività laboratoriali
- attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti
- attività interdisciplinari
- attività previste da progetti
- *attività extracurricolari di arricchimento didattico e formativo*

SPAZI E TEMPI

Aule scolastiche

Laboratorio di Scienze Naturali

Primo e secondo quadrimestre

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione, con finalità principalmente formativa, deve essere in grado di valorizzare tutte quelle attività intraprese dagli insegnanti e rielaborate dagli alunni che forniscono informazioni utili sul percorso intrapreso.

Oltre alle modalità valutative più tradizionali e convenzionali, sono stati valutati anche i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività (anche a gruppi o a coppie) ed i processi che scaturiscono dalla capacità di "lettura del compito", le strategie d'azione adottate, il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunto.

Le prove di verifica sommativa sono state progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze.

Sono state considerate prove valutabili:

-l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;

-la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di Google o Moduli);

-la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto di:

- abilità raggiunte
- livelli di competenza
- livelli di partenza
- acquisizione dei contenuti e delle tecniche
- impegno e interesse dimostrato
- costanza nella realizzazione dei lavori
- perseveranza nel conseguimento degli obiettivi
- partecipazione alle attività didattiche
- restituzione delle attività assegnate tramite la piattaforma G-suite
- interventi pertinenti e risposte a domande estemporanee durante le video-lezioni
- svolgimento di prove strutturate su piattaforma Google moduli

Attività finalizzate alla costruzione e lo sviluppo delle competenze digitali

1) prova strutturata Chimica organica-educazione civica assegnata su Classroom

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In riferimento alla progettazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati *aderenti* alla situazione iniziale della classe, *parzialmente raggiunti* ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

Possesso della literacy scientifica che può essere così riassunta:

- Avere raggiunto la consapevolezza di come la scienza e la tecnologia concorrono a determinare l'ambiente materiale, intellettuale e culturale in cui si è inseriti; anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna e acquisire un atteggiamento di riflessione critica sull'attendibilità dell'informazione diffusa dai mezzi di comunicazione di massa
- Avere la disponibilità a confrontarsi criticamente con problemi che implicano una dimensione scientifica e con le idee della scienza.
- Utilizzare le conoscenze e le abilità conseguite per interpretare criticamente la realtà circostante.

Obiettivi trasversali raggiunti

- Potenziare nello studente le capacità espressive, logiche e critiche.
- Consolidare nello studente gli atteggiamenti tipici dell'indagine scientifica attraverso l'educazione all'osservazione dei fenomeni e alla sperimentazione raccogliendo dati, elaborandoli e interpretandoli
- Consolidare nello studente un metodo di studio basato sull'osservazione critica dei fenomeni naturali e sulla ricerca della loro spiegazione
- Educare al carattere interdisciplinare e multidisciplinare degli argomenti trattati
- Sviluppare la consapevolezza del ruolo della scienza nello sviluppo della ricerca e delle nuove tecnologie in campo biomedico, farmacologico ed industriale.
- Promuovere atteggiamenti responsabili nei confronti della salute e dell'ambiente
- Far acquisire consapevolezza delle proprie inclinazioni, in vista delle scelte per l'attività futura.

Obiettivi disciplinari specifici

Riconoscere molecole organiche e inorganiche

Riconoscere dalla formula grezza generale i vari tipi di idrocarburi alifatici e dalla formula di struttura i gruppi funzionali e la classe chimica di appartenenza

Collega nome o formula di un idrocarburo o un suo derivato alla classe di appartenenza

Sapere mettere in evidenza le caratteristiche fondamentali delle biomolecole

Sapere descrivere le funzioni delle proteine

Sapere impostare la formula generale di un amminoacido

Sapere rappresentare la formazione del legame peptidico e la polimerizzazione

Sapere giustificare la struttura delle proteine

Sapere rappresentare schematicamente un nucleotide

Sapere fornire una rappresentazione schematica del singolo filamento di DNA

Sapere fornire una rappresentazione schematica della doppia elica

Sapere spiegare il significato di replicazione semiconservativa

Sapere individuare il ruolo degli enzimi coinvolti nella replicazione

Sapere ricostruire la sequenza delle fasi della replicazione

Sapere individuare le differenze nella chimica del RNA e del DNA

Sapere associare i tipi di RNA alla rispettiva funzione

Sapere definire correttamente il gene dal punto di vista biomolecolare
Sapere collegare l'informazione genetica alla sintesi proteica
Sapere ricostruire le fasi della trascrizione e della traduzione
Sapere usare la tabella del codice genetico per ricostruire una sequenza polipeptidica
Sapere descrivere le caratteristiche generali dei virus il ciclo vitale del batteriofago
Sapere spiegare i processi con cui può avvenire il rimescolamento dell'informazione genetica in uno stesso organismo e tra organismi diversi
Sapere spiegare come i batteri possano trasferirsi reciprocamente materiale genetico
Descrivere i vulcani e i prodotti dell'attività vulcanica
Distinguere un vulcano centrale da uno lineare
Riconoscere un vulcano a scudo, un vulcano-strato, un cono di scorie
Descrivere i fenomeni legati all'attività vulcanica
Riconoscere le cause della distribuzione dei vulcani sulla superficie terrestre
Leggere la carta che riporta la distribuzione dei vulcani attivi sulla superficie terrestre
Comprendere il meccanismo all'origine dei terremoti
Distinguere i vari tipi di onde sismiche e le loro diverse caratteristiche
Distinguere tra intensità e magnitudo di un terremoto
Saper descrivere la struttura interna della Terra usando il criterio mineralogico e quello legato al comportamento meccanico dei materiali
Saper organizzare in modo schematico le caratteristiche delle varie zone interne della Terra

Recupero/approfondimento

Per le attività di recupero in orario curricolare si è fatto ricorso prevalentemente a:

- ripresa degli argomenti
- organizzazione di gruppi di allievi per livello e per attività in classe
- attivare la collaborazione degli studenti e rendere gli stessi consapevoli dei propri errori;
- coinvolgere frequentemente gli allievi con maggiori difficoltà;
- proporre esercizi di autocorrezione;
- proporre attività di gruppo,

Insegnamento trasversale di Educazione Civica

Come previsto dalle linee guida, lo svolgimento di tali attività ha contribuito al raggiungimento del monte ore complessivo destinato all'insegnamento dell'educazione civica, per una quota che è stata definita in sede di progettazione del CDC pari a tre unità orarie durante il primo quadrimestre, nell'ambito delle seguenti macro-aree:

- sviluppo sostenibile
- educazione ambientale

Le tematiche trattate non hanno riguardato soltanto la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la

sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

Al fine di inserire coerentemente i percorsi di Educazione Civica con la progettazione didattica, e con l'obiettivo di focalizzare la trattazione dei contenuti verso le tematiche di educazione ambientale ed educazione alla salute prescelte, sono stati proposti i seguenti percorsi didattici relativi ad alcuni obiettivi specifici di Agenda 2030:

Contenuti:

- Agenda 2030, obiettivo 13, lotta al cambiamento climatico - sviluppo sostenibile: Reazioni di combustione degli alcani - esempi e regole di bilanciamento - la distillazione frazionata del petrolio greggio
- Agenda 2030, obiettivo 11, città sostenibili - Alogeno derivati e loro interesse economico e industriale- DDT- CFC- PVC - problematiche ambientali correlate - caratteristiche degli alcoli e dei fenoli - PET - effetti tossici degli IPA (idrocarburi policiclici aromatici)

Obiettivi/Competenze:

- Saper agire in modo efficace e responsabile per scongiurare i cambiamenti climatici, promuovendo la difesa del clima
- Saper tutelare la sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Lo svolgimento del programma ha subito dei notevoli rallentamenti a causa del livello di preparazione iniziale degli studenti non adeguato, nonché delle numerose interruzioni delle lezioni dovute allo svolgimento di molte attività extra curriculari: visite guidate, viaggi d'istruzione, partecipazione ad eventi e manifestazioni nel territorio, tutte molto utili ed importanti per la formazione umana e culturale dei discenti, ma che hanno certamente ridotto le ore di lezione curricolare da dedicare alla trattazione canonica dei contenuti.

In considerazione della premessa di cui sopra, la progettazione disciplinare iniziale ha subito un'inevitabile rimodulazione, riguardante la sia scelta degli argomenti da svolgere sia il relativo grado di approfondimento, certamente meno speculativo e più focalizzato alla multidisciplinarietà.

Tuttavia, grazie all'importante lavoro di sintesi e semplificazione, nonché al massiccio utilizzo di documenti di riepilogo e video-lezioni registrate e condivise in maniera asincrona, è stato comunque possibile svolgere una consistente parte del programma progettato: i contenuti di Biologia e biotecnologie sono stati svolti in maniera sufficientemente esaustiva, mentre non è stato possibile affrontare in maniera esauriente alcune tematiche sperimentali di Biotecnologie e una consistente

parte di Scienze della Terra. La trattazione degli argomenti di chimica organica progettata ad inizio anno è stata fortemente rimodulata.

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE IGNAZIO FRANCESCO CIAPPA

LIBRO/I DI TESTO

G. CRICCO / F. P. DI TEODORO

ITINERARIO NELL'ARTE 3

DALL'ETA' DEI LUMI AI GIORNI NOSTRI (versione azzurra)

G. CRICCO / F. P. DI TEODORO

ITINERARIO NELL'ARTE 2

DAL GOTICO INTERNAZIONALE ALL'ETA' BAROCCA (versione azzurra)

ZANICHELLI

Blog www.aroundartedintorni.blogspot.com;

materiali condivisi su classroom.

CONOSCENZE E CONTENUTI (gli ultimi argomenti, potranno subire qualche variazione):

L'arte del Rinascimento attraverso la lettura di alcune opere. Michelangelo: La Pietà di S. Pietro, Il Davide, Il Tondo Doni, gli affreschi della Cappella Sistina, la Sacrestia nuova e la Biblioteca Laurenziana.

La pittura di Giorgione e Tiziano attraverso la lettura di alcune opere: La Pala di Castelfranco, La Tempesta, la Venere dormiente, L'Assunta dei Frari, la Venere di Urbino (confronto con l'Olympia di Manet), Pietà.

Dal Rinascimento al Manierismo. Le caratteristiche del Manierismo attraverso la lettura di alcune opere: la Deposizione di Pontormo e quella di Rosso Fiorentino, la Madonna dal collo lungo del Parmigianino, il Ratto della Sabina del Giambologna, L'architettura manierista di Giulio Romano e di Palladio.

L'arte della Controriforma. La chiesa del Gesù. Cena in Casa di Levi del Tintoretto. La pittura di Caravaggio attraverso la lettura di alcune opere: Canestra di frutta, dipinti della Cappella Contarelli, Morte della Vergine.

Il Barocco. Caratteri generali. Scultura e architettura di Bernini attraverso la lettura di alcune opere: Apollo e Dafne, Estasi di S. Teresa, Baldacchino e colonnato di S. Pietro.

L'Architettura di Borromini attraverso la lettura di alcune opere: S. Carlo alle Quattro Fontane, S. Ivo alla Sapienza.

Il Settecento. Dall'Illuminismo al Romanticismo. Il giardino all'italiana, alla francese, all'inglese.

Giardino all'inglese e architetture nei neostili. Il "Capriccio" settecentesco. Il pittoresco. Il Vedutismo e la camera ottica. "Veduta" e "Capriccio" in Canaletto e Guardi.

Gli architetti "utopisti" Boullée e Ledoux. Le utopie urbane di Owen e Fourier, possibili soluzioni alla questione dell'urbanizzazione.

Il Neoclassicismo. Il "bello ideale". Copia e imitazione secondo J.J. Winckelmann. L'architettura del Neoclassicismo. Gli archetipi: dal Partenone all'Ecclettismo degli stili. Analisi di alcune architetture neoclassiche.

La scultura del Neoclassicismo e Canova: Il processo ideativo e realizzativo nella scultura di Canova attraverso la lettura di alcune opere. Dedalo e Icaro. Amore e Psiche. Paolina Borghese come Venere vincitrice. Il Monumento funebre come Memoria. Monumento funebre a Maria Cristina.

La pittura del Neoclassicismo e J.L. David: Il giuramento degli Orazi. A Marat. Concetto di "eroe neoclassico"

Tra Neoclassicismo e Romanticismo. La pittura di Goya. Il sonno della ragione genera mostri. La fucilazione del 3 maggio. Saturno divora suo figlio. La famiglia di Carlo IV. Le due Majas.

Il Romanticismo. Inquadramento storico. Caratteri generali. Il "Genio", il Sublime e il ruolo delle Accademie. La natura. Rapporto Neoclassicismo-Romanticismo.

La Pittura di C. D. Friedrich: Viandante sul mare di nebbia, Naufragio della Speranza. La pittura di Constable e W. Turner. La Cattedrale di Salisbury. Studio di nuvole. Pioggia vapore velocità.

La pittura di T. Gericault: La zattera della Medusa, le Monomanie (Ritratti di alienati).

La pittura di E. Delacroix: La Libertà che guida il popolo.

La pittura di Storia in Italia e F. Hayez: I Vespri siciliani. Il Bacio.

L'architettura del Romanticismo. Dal Neoclassico al Neogotico, all' Ecclettismo.

Il Realismo e la pittura di Courbet attraverso la lettura di alcune opere: Gli spaccapietre, Funerale a Ornans, Signorine sulle rive della Senna, Le bagnanti, Il sonno.

I Macchiaioli e la pittura di G. Fattori attraverso la lettura di alcune opere. Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda dei bagni Palmieri, In vedetta, Bovi al carro.

La Rivoluzione industriale e la sua influenza sull'architettura. L'architettura degli ingegneri. Il Crystal Palace e le Esposizioni universali. L'Esposizione del 1851 a Londra e quella del 1889 a Parigi. Le gallerie, La Mole antonelliana.

La teoria del Restauro nell'800: le teorie di J. Ruskin e di E. Viollet-le-Duc a confronto. Il restauro ai giorni nostri.

La pittura di Manet: L'Olympia, Colazione sull'erba. Il bar delle Folies-Bergere. La prima esposizione impressionista. Gli Impressionisti e la metropoli moderna. La pittura di Monet, Degas, Renoir attraverso la lettura di alcune opere: Impressione sole nascente, le serie (Cattedrale di Rouen, i covoni, le ninfee), la Grenouillere, La lezione di danza, L'assenzio, Quattro ballerine in blu, la Grenouillere (confronto), Moulin de la Galette, Le bagnanti.

Il post-Impressionismo. Il Neo-Impressionismo di Seurat: Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte. Il circo.

La pittura di Cezanne attraverso la lettura di alcune opere: I giocatori di Carte, Natura morta con cesto, La montagna Sainte-Victoire.

La pittura di Gauguin: Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

La pittura di V. Van Gogh: I Mangiatori di patate, Campo di grano con volo di corvi.

La pittura di E. Munch: La fanciulla malata, Pubertà, Sera al corso Karl Johan, Il grido.

La pittura di J. Ensor: L'entrato di Cristo a Bruxelles.

L'Art Nouveau in Europa. La Secessione viennese e l'architettura. La pittura di G. Klimt

La pittura dei Fauves e H. Matisse. L'Espressionismo in area germanica: Die Brucke.

Le avanguardie storiche del Novecento.

PERCORSI MULTI E PLURIDISCIPLINARI

I percorsi multi e pluridisciplinari sono stati affrontati solo parzialmente (vedi paragrafo successivo) e nell'ultimo periodo dell'anno scolastico.

METODOLOGIE/SPAZI E TEMPI/MEZZI/STRUMENTI

Gli interventi didattici sono stati attuati in aula; lezioni frontali con l'impiego delle nuove tecnologie multimediali (LIM), e di sussidi audiovisivi. La partecipazione a conferenze e seminari, a mostre ed esposizioni temporanee, negli scorsi anni sono state impedita, causa Covid 19. Lo stesso le visite guidate a siti e musei (ad esclusione della visita alla Galleria Regionale di Palazzo

Abatellis). Ciò ha sicuramente influenzato, in negativo, la crescita delle capacità autonome di giudizio e analisi dell'opera d'arte. Dal punto di vista metodologico, come indicato nel piano di lavoro di inizio d'anno, si è privilegiato il criterio sequenziale per fornire agli allievi un quadro sufficientemente ampio e chiaro di riferimento e si è utilizzato, invece, quello modulare per selezionare alcuni nuclei tematici da trattare trasversalmente come stabilito in sede di programmazione di classe (nodi concettuali). Si sono utilizzati, quali sussidi abituali, oltre al libro di testo, letture critiche, schemi esplicativi predisposti dal docente, contributi tratti da pubblicazioni e riviste specializzate, sussidi audiovisivi e multimediali, anche pubblicando gli approfondimenti su Google Classroom, piattaforma di condivisione dei materiali scelta e utilizzata già nel periodo pandemico. Ogni unità di apprendimento è stata sempre presentata facendo uso di un repertorio di immagini ampio. Oltre quelle già presenti nel libro di testo si sono illustrate opere meno conosciute, in maniera da far comprendere ai discenti l'utilità dell'acquisizione di un metodo di lettura che andasse oltre la singola "opera d'arte". Parte significativa è stata data all'acquisizione della terminologia specifica della disciplina, a volte carente. Durante tutto l'anno le verifiche orali effettuate sono servite da stimolo e recupero per quei discenti che presentavano qualche difficoltà metodologica e/o lacune lessicali e per consentire agli altri di potenziare le già soddisfacenti capacità interpretative. Centrale è stata la lettura dell'opera d'arte; gli alunni sono stati guidati al rilevamento degli elementi compositivo-formali e concettuali, al riconoscimento del movimento o dell'autore di appartenenza, all'epoca, al genere, al confronto per analogie e differenze, tra opere di autori differenti e analogo soggetto. Si è fornito un quadro politico-sociale-economico-culturale dei diversi periodi trattati in modo da evidenziare l'assoluta correlazione tra arte e società; si sono analizzate e valutate le opere alla luce del loro momento storico e confrontate con l'attualità e le problematiche del presente.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate in itinere attraverso colloqui a piccoli gruppi. Predisposte secondo le opportunità didattiche, le motivazioni e gli interessi degli allievi, queste hanno evidenziato le capacità dell'allievo di esporre opinioni personali coerenti e di inquadrare un fenomeno artistico nel contesto storico, di valutarlo tenendo conto della produzione globale di un artista e delle tendenze dell'epoca, di individuarne le caratteristiche strutturali. L'attività di verifica è stata inoltre orientata a puntualizzare l'affinamento della coscienza percettiva, e la capacità di leggere, interpretare e valutare l'opera d'arte. Ai fini della valutazione, sono stati rilevati i dati relativi ai seguenti parametri: estensione delle conoscenze acquisite e correttezza delle informazioni riportate nel testo; capacità di strutturare i contenuti in modo pertinente ai quesiti formulati; capacità di organizzare logicamente i contenuti. Hanno concorso a determinare la valutazione finale, oltre a quanto già specificato, i dati rilevati in merito all'impegno e alla partecipazione al dialogo educativo-didattico. Si è tenuto conto, per la valutazione, della griglia allegata alla programmazione di Dipartimento

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Come in parte già descritto nel piano di lavoro all'inizio dell'anno scolastico, purtroppo, sia per la naturale carenza di ore settimanali dedicate alla disciplina, che a causa della pandemia, che non hanno certo aiutato i discenti, gli argomenti trattati negli scorsi anni scolastici non hanno consentito di affrontare da subito quanto previsto dal programma ministeriale per questo anno scolastico.

E' stato necessario affrontare quegli argomenti che pur di pertinenza dello scorso anno non potevano essere tralasciati, costituendo prerequisito essenziale all'acquisizione degli argomenti che si sarebbero in seguito affrontati.

Il programma si è svolto analizzando le espressioni artistiche a partire dal Cinquecento. Va precisato inoltre che a causa di talune interruzioni dell'attività didattica in classe, dovute alla partecipazione dei discenti a iniziative volte all'arricchimento dell'offerta formativa (partecipazioni a conferenze, progetti, orientamento universitario, etc.), non si sono potuti trattare in maniera esaustiva alcuni argomenti relativi al Novecento come è possibile riscontrare confrontando quanto già scritto a proposito delle conoscenze e dei contenuti (primo paragrafo).

Gli obiettivi da conseguire e raggiunti sono stati:

- comprendere come lo studio della storia dell'arte possa contribuire a formare un cittadino consapevole dell'importanza del riconoscimento dei BB.CC.AA. come patrimonio comune da conoscere, valorizzare e tutelare
- riconoscere le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte cogliendone gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, alla iconografia, allo stile, alle tipologie, ai materiali e alle relazioni ambientali;
- adoperare un adeguato lessico tecnico e critico sulla lettura delle opere e nel giudizio sugli artisti.
- riconoscere i rapporti che un'opera d'arte può avere con altri ambiti della cultura (letterari, musicali, scientifici, etc.);
- acquisire gusto estetico in relazione alla produzione artistica del passato e di quella a noi contemporanea.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Dentici Pietro

LIBRO DI TESTO: Educare al movimento

CONOSCENZE E CONTENUTI:

Le lezioni pratiche svolte nel corso dell'anno scolastico sono state le seguenti:

- Attività ed esercizi a carico naturale;
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza;
- Attività ed esercizi di rilassamento per il controllo della respirazione;
- Attività a corpo libero, in decubito, a gruppi, esercizi di potenza, di velocità, stretching e mobilizzazione;
- Attività ed esercizi di equilibrio;
- Attività in circuito e percorsi vari;
- Fondamentali della pallavolo;
- Tennis tavolo;
- Lezioni di padel.

PERCORSI MULTI E PLURIDISCIPLINARI: L'argomento di Educazione Civica trattato nel primo quadrimestre ha avuto come tematica "La sicurezza alimentare e il benessere psicofisico".

METODOLOGIE: Le metodologie utilizzate hanno consentito di sviluppare il perfezionamento del movimento nel gesto armonico e sportivo, consentendo il passaggio dal semplice al complesso. Le metodologie di tipo induttivo, deduttivo e misto, hanno permesso alla classe di esprimersi, talvolta in totale autonomia, accrescendo il proprio bagaglio motorio e culturale relativo alla disciplina.

MEZZI/STRUMENTI: Sono state utilizzate le seguenti attrezzature: palloni da volley, palle mediche, coni, corde, scaletta di agilità, racchette e palline specifiche per il tennis tavolo e per il padel.

SPAZI E TEMPI: Le lezioni, durante il corso dell'anno, sono state svolte sia al coperto presso la tensostruttura, che all'aperto nel cortile esterno della scuola; le lezioni di padel si sono svolte presso l'Avantgarden.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: Il controllo del processo di apprendimento si è realizzato attraverso la sistematica osservazione sia delle caratteristiche tecniche del movimento sia

dei comportamenti individuali (impegno, interesse e partecipazione) e collettivi (capacità di organizzazione autonoma e di collaborazione).

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli allievi hanno raggiunto i seguenti obiettivi specifici della materia, tradotti in conoscenze, abilità e competenze:

- Acquisizione del valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie e sportive;
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita;
- Raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuro- muscolari;
- Sviluppo di sane abitudini di previdenza e di tutela della salute: cura ed igiene personale, riconoscimento del corretto rapporto tra esercizio fisico, alimentazione e benessere;
- Acquisizione di un comportamento equilibrato e corretto nello sport in particolare sotto l'aspetto fisico, emotivo e cognitivo;
- Conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiologici che si verificano durante l'esercizio fisico e gli effetti delle attività motorie e sportive.

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Gambina Teresa

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: L. Paolini – B. Pandolfi, Relicodex, vol. unico, Ed. SEI

OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

- Approfondimento degli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, vita, morte;
- Conoscenza, in un contesto di pluralismo culturale complesso, degli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità, con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica, sviluppo sostenibile.

CONTENUTI (unità didattiche)

- Uda 1: l'indifferenza, il pianto e l'indignazione.
- Uda 2: I diritti umani.
- Uda 3: Nord e Sud del mondo;
- Uda 4: La custodia del creato.
- Uda 5: La Shoah e il silenzio di Dio.
- Uda 6: La pace, obiettivo imprescindibile.
- Uda 7: La difesa dei più piccoli.
-

METODI DI INSEGNAMENTO:

lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

- Libro di testo;
- Lim;
- Documenti magisteriali;
- Sacra Bibbia;
- Computer;
- Tablet.

SPAZI:

- Classe;
- Aula multimediale

STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica che avviene per GIUDIZI, tiene conto della MOTIVAZIONE di ogni singolo alunno alla disciplina, dell'attitudine di APRIRSI AD UN CONFRONTO COSTRUTTIVO, della PARTECIPAZIONE IN CLASSE e della DISPONIBILITA' AL DIALOGO EDUCATIVO.

Le griglie di valutazione (I e II prova, BES, Comportamento, Credito) sono pubblicate sul sito della scuola.

Il presente documento è stato letto e approvato da tutta la componente docente del Consiglio di classe.

Palermo, 15 maggio 2023

**La coordinatrice
Carmela Carruba Toscano**

